

PRESIDENTE: Il Consigliere Lauria mi ha comunicato il ritiro dell'interpellanza n. 1.

Passiamo all'interpellanza n. 3 presentata dal Consigliere Comunale Cravero Riccardo (UDC) in merito a: "Inquinamento acustico e ambientale causato, ai residenti di Via Torino 151, dal parcheggio diurno ma soprattutto notturno dei "Camion-TIR" sull'antistante piazzale AGIP di Madonna dell'Olmo":

"Il sottoscritto Riccardo Cravero Consigliere Comunale del gruppo UDC,

PREMESSO

Che nel mese di aprile 2005, il sottoscritto sull'argomento in oggetto ha presentato analoga interpellanza della quale allego la risposta scritta.

CONSTATATO

Che pur avendo posto, per conto dell'AGIP, alcuni dissuasori che aumentano di tre metri la distanza del parcheggio TIR dal condominio, i problemi purtroppo persistono e rendono esasperante l'esistenza di chi abita negli alloggi adiacenti; va infatti precisato che il condominio è preesistente alla concessione urbanistica dal 1997-98 che ha concesso l'ampliamento e il rialzo del parcheggio in luogo di una preesistente area verde.

CONSIDERATO

Che nella risposta alla mia precedente interpellanza l'Assessore Allario prospettava la possibilità che su tale piazzale, su richiesta del Comune, l'AGIP definisse un progetto per un distributore di metano da utilizzare anche per il rifornimento dei mezzi pubblici di cui verrebbe a dotarsi il nostro Comune.

INTERPELLA

Il Signor Sindaco e l'Assessore Allario per conoscere quanto segue:

1. quali provvedimenti intende adottare per imporre agli autisti dei TIR di tenere i motori spenti quando sostano sul piazzale; ciò a salvaguardia della salute dei cittadini ivi residenti che da anni vivono in modo "esasperante" il problema.
2. a che punto è il progetto che su quel piazzale prevede l'installazione di metano che oltre ad essere un utile servizio potrebbe risolvere in modo conveniente il problema dei TIR ivi parcheggiati con il motore acceso.

Con preghiera di risposta nel corso del prossimo Consiglio Comunale: porgo cordiali saluti".

La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO (UDC): Ho presentato quest'interpellanza, vedo che è presente l'Assessore Allario, che tratta di un vecchio problema d'inquinamento acustico ambientale causato ai residenti in via Torino 151 da un parcheggio di tir sul piazzale Agip; dicevo questa è una cosa che parte da lontano in quanto nel '97 - '98 è stato concesso, io ho fatto una precedente interpellanza alla quale ho allegato poi la risposta dell'Assessore che è qua dietro, era stato concesso in Commissione Urbanistica di ampliare il parcheggio dell'Agip e rialzarlo in luogo di un'area verde, lì c'era un camping ed era un'area verde.

Quello che invece non so come sia potuto succedere in allora, dalla documentazione che mi ero fatto dare dagli uffici competenti, è che in questa valutazione della Commissione Urbanistica in tutte le piantine allegate per concedere l'allargamento non era indicato il condominio in oggetto, cioè che lì a fianco c'era una casa preesistente da anni e che quindi poteva avere dei problemi a livello di vicinanza anche per quanto riguarda un deposito di camion e di parcheggio; questo è quello che io ho nell'interpellanza precedente in particolare sottolineato, nessuno ha saputo rispondermi il perché di quest'errore, io voglio sperare che sia stato un errore di svista e non un errore magari fatto, spero di no, intenzionalmente, sta di fatto che noi ci troviamo oggi con un problema che è quello che io ho sottolineato e che l'Assessore conosce molto bene e l'Assessore, devo dare atto nella sua risposta quando io feci quest'interpellanza con risposta scritta oltre un anno fa, aveva già fatto provvedere colloquiando con i responsabili dell'Agip a far mettere dei dissuasori affinché tenessero una distanza minima di 3 metri dal muretto che poi confina con la casa.

Solo che questo muretto avendolo rialzato di 3 metri è a piano degli alloggi, questo è il vero problema al quale facevo riferimento in allora, insomma facendola breve perché vedo che sono già passati 3 minuti io vorrei sapere dall'Assessore anche perché nella sua risposta mi aveva segnalato una cosa molto importante, che in quell'area c'era l'intenzione su sollecitazione del Comune, quindi dell'Assessorato stesso, di installare un distributore di metano per i mezzi pubblici, io avevo visto con molto piacere quest'iniziativa da parte del Comune che sollecitasse l'Agip e parlando anche con il responsabile dell'Agip so che avevano intrapreso una procedura per fare un progetto di questo genere.

Vorrei sapere dall'Amministrazione se questo progetto andrà avanti per due motivi: primo perché riuscirà a dare una risposta al problema che io stasera ho sollevato di questo condominio che ha i camion che sono al livello dei loro alloggi ed allora facendo lì un distributore di metano in quell'ottica bisognerà tenere conto che lì c'è questa precedente costruzione, un palazzo che non era stato evidenziato quando è stata data la concessione di allargamento del piazzale e tenerne conto affinché non si ci serva solo di un piazzale per servire il distributore; seconda cosa questo distributore io penso sia molto utile anche per noi cuneesi perché questo vorrebbe dire dare la possibilità all'Amministrazione di dotarsi dei pullman a metano, ma la cosa più impellente ed immediata è la necessità di togliere il rumore a questi residenti e quindi io chiedo anche all'Assessore quali iniziative intende adottare sia a livello di ordine pubblico per far sì che il rumore durante la notte, perché questi tengono accesi i camion con le celle frigorifere tutta la notte e voi capite che in estate è insopportabile questo tipo di inquinamento acustico ma anche inquinamento ambientale, perché questi tir consumano gasolio ed inquinano, grazie Presidente ho sfornato di un secondo, grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono interventi risposta dell'Assessore Allario.

ASS. ALLARIO: Rispetto a questo problema siamo in questa situazione: questo è un parcheggio privato adiacente al distributore dell'Agip e come diceva già il Consigliere Cravero noi abbiamo cercato di mitigare la situazione facendo quella cordonata e spostando di alcuni metri i parcheggi, sono stati affissi una serie di cartelli, il problema è che purtroppo talvolta capita che qualcuno non ottempera a quanto c'è scritto sui cartelli, il Comune non è che possa andare lì a vigilare quando ci si trova in una situazione del genere, chiunque può telefonare ai Carabinieri e loro intervengono subito.

Io voglio solo dire che noi non siamo in condizione di presidiare una situazione dove si crea talvolta disturbo, credo che la cosa migliore sia per esempio quella in questi casi di chiamare ripetutamente le Forze dell'Ordine magari anche richiamando il gestore, questa è la prima questione, però lì il problema è risolvibile se noi riusciamo a realizzare il parcheggio come diceva

sempre il Consigliere Cravero a metano, che consisterebbe in un'occupazione di una parte della zona con l'allestimento del parcheggio dei camion più verso il distributore, mezza zona verso la casa imputata sarebbe libera perché sarebbe lo spazio per poter circolare per arrivare a fare il pieno del metano.

La questione è all'esame dell'Urbanistica che entro il 30 di luglio deve dare una risposta perché l'Agip è intenzionata a realizzare questo distributore a metano, noi è da tempo che auspichiamo questa possibilità perché dà la possibilità di allestire la flotta del trasporto pubblico anche con questo tipo di carburante meno inquinante e meno costoso, speriamo che entro il 30 l'Agip confermi la sua disponibilità, il limite è questo, e così forse riusciremo anche a risolvere in buona misura il problema che ha manifestato il Consigliere Cravero.

Il problema è che quand'anche noi andassimo a fare delle misure col fonometro molto spesso non riusciamo a rilevare se non per pochi minuti il disturbo, quindi non siamo nemmeno in grado di fare un'ordinanza neppure chiamando l'ARPA, il problema in questi termini non è così semplice, purtroppo basta che arrivi un camion e stia col motore acceso e crea il disturbo; io credo che invece un modo proficuo immediato sia quello di chiamare subito quando c'è questo disturbo le Forze dell'Ordine, è un elemento importante di dissuasione, la soluzione si può trovare con il progetto di cui ho parlato, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO: Io voglio dire molto serenamente all'Assessore Allario che i residenti del posto non solo una volta ma tutte le sere chiamano le Forze dell'Ordine, io vorrei che tu provassi a stare lì una sera soltanto, è estenuante per chi abita lì e diventa anche un problema proprio di vivibilità oltre che fisica psicologica a sostenere una situazione di questo genere, non credere che non siano state chiamate le Forze dell'Ordine, in continuazione ed io invece penso che mandare l'ARPA a misurare anche con fonografo intensità non durante il giorno perché durante il giorno magari sono spenti, ma durante la notte anche per provare qualche sera così d'improvviso a fare un rilievo di questo genere, io sono convinto che l'Assessore scoprirà come il rumore sia insopportabile e sia impossibile vivere a fianco di un parcheggio di questo genere.

Quindi spero che in questo senso si attivi anche magari con una pattuglia di Vigili ogni tanto anche durante il giorno, facendo una segnalazione ai responsabili del distributore dell'Agip affinché richiamino anche gli utenti di questo parcheggio che è un parcheggio pubblico e privato nel senso che è aperto, se fosse privato dovrebbe essere anche chiuso ed invece è aperto e voi capite che chiunque può parcheggiare lì; quindi è un problema che è anche di ordine pubblico non soltanto di ordine privato.

Per quanto riguarda poi il distributore io sono contento che si possa definire un qualcosa di chiaro in quell'area, ciò che chiedo all'Assessore, perché da quanto mi ha detto il 30 di luglio quindi fra 15 giorni circa, neanche, ci sarà quest'importante decisione, ciò che chiedo è l'attenzione da parte dell'Amministrazione affinché si tenga veramente conto questa volta del problema che io ho sollevato questa sera, perché ripeto non vorrei che succedesse come nel '98 quando questa casa non era neanche segnalata sulle piantine che definivano poi l'autorizzazione a far sì che venisse ampliato il parcheggio e lì c'era un'area verde, questo è il punto chiave, è il punto sul quale poi si sviluppa tutta questa situazione di disagio dei residenti.

In questa circostanza di un distributore a metano che sicuramente sarà una cosa utile e poi voglio sperare che l'Amministrazione si adegui anche con i mezzi pubblici perché questo sicuramente sarebbe un elemento notevole antinquinamento avendo un distributore a metano in zona, che sicuramente è l'unico della provincia perché mi pare il più vicino a noi sia a Carmagnola in provincia di Torino o più o meno, sia utile sia per quest'aspetto pubblico dei bus ed anche per un

utilizzo privato perché ci sarà anche un'incentivazione magari di macchine a metano che sicuramente contribuirà al problema dell'inquinamento anche della nostra città.

Io in questo senso chiedo il massimo impegno da parte dell'Amministrazione e la disponibilità dell'Assessore ad informare anche il sottoscritto se vuole, se ci sono delle problematiche inerenti a quanto ho detto poc'anzi, cioè a tenere conto dei problemi dei residenti di una zona che ormai è invivibile secondo quanto dimostrato tramite le mie interpellanze, non solo quella di oggi ma anche quelle del passato, grazie.

-----oOo-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Noto Carmelo, Lauria Giuseppe, Manna Alfredo, Lavagna Alessandro e Bergese Riccardo. Sono pertanto presenti n. 25 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo alla discussione congiunta dell'interpellanza n. 2 presentata dal Consigliere Comunale Noto Carmelo (DS-CUNEO VIVA) in merito a: "Sostituzione panchine deteriorate" e dell'interpellanza n. 7 presentata dal Consigliere Comunale Girardo Rinaldo (FORZA ITALIA) in merito a: "Corso Soleri senza panchine?":

Il sottoscritto Consigliere Comunale:

Premesso che

Un incidente automobilistico avvenuto almeno tre anni fa, ha divelto una panchina in Corso Dante (Zona Palazzo della Provincia).

Tale panchina, nonostante varie segnalazioni e richieste, risulta tutt'ora sostituita.

La panchina presente nella piazza della Frazione Roata Rossi, è in evidente stato di "decomposizione"

CONSIDERATO INOLTRE

Che molti cittadini giudicano l'operato di un'Amministrazione, sulla capacità di risolvere i piccoli problemi "quotidiani"

INTERPELLA

L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE SE:

Per sostituire le panchine deteriorate sarà necessaria una variazione di bilancio o in tempi celeri si riuscirà a provvedere alla risoluzione di questi "piccoli problemi".

Visto l'attesa triennale per la panchina in Corso Dante, a cosa è imputabile tale ritardo?

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale":

-----OoO-----

"Il sottoscritto Rinaldo Girando, Consigliere Comunale del Gruppo di Forza Italia,

RILEVATO

Che a fine giugno gli addetti incaricati dal Comune hanno rimosse uniche due panchine esistenti lungo tutto il Corso Soleri, posizionate nel controviale in corrispondenza dell'ingresso alla Caserma dei Carabinieri

VENUTO A CONOSCENZA

Che la rimozione era stata originata da motivi di sicurezza

CONSTATATO

Che il controviale sud, in questione, costituisce, tra l'altro, il percorso più pratico per recarsi ai mercati od in centro città e per farvi ritorno, a piedi od in bici, da parte di chi risiede nei quartieri intorno al Corso IV Novembre o proviene da oltre il ponte Soleri

CONSIDERATO

Che, tra questi utenti, molti sono anziani, spesso accompagnati, con problemi di deambulazione oberati da borse con gli acquisti, che necessitano o trovano giovamento nel poter interrompere il tragitto con una provvidenziale sosta in panchina

CHIEDE

Al Sig. Sindaco ed all'Assessore competente di far sistemare una panchina in corrispondenza di ogni isolati del lato sud di Corso Soleri e di ripristinare, se veramente non controindicato, le due panchine recentemente rimosse.

Il sottoscritto resta in attesa di risposta verbale in occasione del prossimo Consiglio Comunale e porge deferenti ossequi”.

La parola al Consigliere Noto.

CONS. NOTO (DS- CUNEO VIVA): E' una di quelle interpellanze che non scriveranno la storia della città di Cuneo però sono quei piccoli problemi sentiti dalla cittadinanza, so che la panchina è già stata sostituita e di questo ringrazio l'operato degli uffici, del Sindaco e di tutti i tecnici, aspetto quella in Corso Dante, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Girando.

CONS. GIRAUDO (FORZA ITALIA): Si tratta di una piccola questione che ha avuto un certo riflesso tra gli abitanti della zona intorno a Corso IV Novembre, soprattutto gli abitanti anziani e di conseguenza ho ritenuto opportuno proporre la mia prima interpellanza; Corso Soleri si sa ha due contro-viali, uno contro le caserme a nord ed utilizzato principalmente come parcheggio auto, quello a sud invece è occupato dalla pista ciclabile e dal passaggio pedonale.

In tutto Corso Soleri esistevano fino alla fine di giugno due sole panchine abbastanza utilizzate soprattutto ripeto dagli anziani, verso la fine di giugno abbiamo visto un venerdì mattina gli

operatori del Comune che rimuovevano le due uniche panchine e di conseguenza ci sono state delle perplessità da parte dei passanti che andavano al mercato, si sono mosse le persone che di solito transitano provenienti dagli isolati di Corso IV Novembre, si è mosso il Comitato di Quartiere di Corso IV Novembre, ci sono state anche delle lettere sui giornali locali, si sono lamentati, poi spiegherò il perché, soprattutto quelli che avendo dei problemi di deambulazione essendo anziani o avendo le carrozzelle o di ritorno dal mercato, dal centro di Cuneo, dalle manifestazioni e così via fanno ritorno a casa con le borse degli acquisti.

Le due panchine esistenti davano una possibilità di riposo a quelli che hanno dei problemi di deambulazione che normalmente sono anche accompagnati, avendole tolte hanno reclamato e di conseguenza ho ritenuto opportuno presentare quest'interpellanza al fine di conoscere il motivo perché sono state rimosse senza essere rilocalizzate; da informazioni prese presso gli uffici del Comune mi è stato accennato che erano state rimosse per motivi di sicurezza in quanto erano sistemate davanti alla caserma dei Carabinieri.

Nell'interpellanza la richiesta è quella di chiedere che vengano ripristinate, magari addirittura ne venga ripristinata una per ogni isolato a partire dalla rotonda di Corso IV Novembre fino a piazza Duccio Galimberti e che vengano anche ripristinate le due davanti alla caserma dei Carabinieri, perché se motivi di sicurezza ci sono insomma dietro le panchine ci sono anche altri 15 cespugli di sempreverdi che potrebbero destare maggiori preoccupazioni che non le due panchine stesse.

Una settimana dopo che avevo presentato l'interpellanza ho notato con una certa soddisfazione, ma non ancora completa, il fatto che due panchine sono state rilocalizzate una davanti alle scuole elementari ed una davanti all'isolato tra via XX Settembre e via Bartolomeo Bruni, la gente chiede che vengano invece piazzate almeno una anche al primo isolato a partire dal ponte nuovo e possibilmente visto che i problemi di sicurezza sembra che non siano così gravi, visto anche che ci sono altri elementi tipo i cespugli di sempreverdi molto più pericolosi, vengano ripristinate anche le due panchine davanti alla caserma dei Carabinieri, grazie.

-----oOo-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Serale Luca, Martini Matteo e Panero Teresio. Sono pertanto presenti n. 28 componenti)

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA (FORZA ITALIA): L'interpellanza presentata dal Consigliere Girauda pone il problema della mancanza in alcune zone della città di panchine, io mi riferisco tempo addietro, alcuni anni fa avevo presentato un'interpellanza sull'assoluta mancanza di panchine sul corso Galileo Ferraris specie in prossimità di studi medici, dove ci sono talvolta le file in attesa che arrivi il medico e diciamo che l'80% sono persone anziane che non trovando di meglio da sedersi entrano nel portile e si siedono lungo le scale, con rimbrotti da parte dei condomini; quindi io avevo chiesto allora se era possibile installare una panchina in Corso Galileo Ferraris in adiacenza al numero civico 30 dove c'è il Dottor Di Galbo ed al numero 25 dove c'è la Dottoressa Macagno ed eventualmente installarne un paio verso il termine del Corso Galileo Ferraris in prossimità dell'ospedale, nelle vicinanze dell'ospedale.

Sinora non è stata esaudita questa richiesta e continua quest'andazzo, poi c'è il problema delle panchine di piazza Secondo Reggimento Alpini che ogni tanto camminano, alla sera i giovinastri le sradicano e camminano queste panchine, vengono fatti i quadrati per giocare, metterci i piedi sopra quando non le distruggono perché è una zona abbastanza a rischio; io mi associo e spero

che nei punti nevralgici della città dove c'è l'assoluta mancanza di panchine, oltre all'assoluta necessità di esserci queste panchine venga provveduto al più presto, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Lauria.

CONS. LAURIA (ALLEANZA NAZIONALE): Intanto voglio dire per quelli che non hanno ancora capito che questo era il completino antisbrodolamento, quindi vedrò di stare nei tempi, qualora dovessi superare sono attrezzato!

Io intervengo intanto per ringraziare entrambi i proponenti che hanno comunque sollecitato l'Amministrazione a delle risposte su parti della città, peraltro come ha detto anche il Consigliere Comba nella sua introduzione sono diverse le aree scoperte da panchine, ce ne sono alcune scoperte da anni ed anni e non si capisce come mai non venga data risposta; una di queste è quella di Corso Dante ma anche dall'altra parte dove c'era è la stessa identica cosa.

Io volevo solo citare non tanto quello ma prendere spunto dall'interpellanza per rappresentare un altro aspetto della problematica panchine, mancano parecchie panchine, quelle che ci sono sono sporche e quindi volevo sollecitare l'Amministrazione di fatto a determinare che le panchine che oggi ci sono siano pulite, per la verità in passato avevo anche sollecitato questo tipo di attenzione per quello che riguardava le panchine che abbiamo da poco messo su Corso Nizza, via Roma e quant'altro, che continuo a dire che sono allucinanti intanto perché per quello che riguarda il mio gusto sono brutte per quello che è l'impatto di quelle panchine sul centro cittadino, francamente potevamo fare qualcosa di meglio, ma al di là del fatto che sono brutte volevo anche sollevare un aspetto: vicino alle panchine così come sono state confezionate ci sta l'immondizia, in estate con il calore è difficile che qualcuno si sieda sotto i portici in quelle panchine che sono dotate di immondizia, di cestello per biciclette e quant'altro.

La sollecitazione al di là di quello che hanno detto i colleghi è di verificare eventualmente, ancorché se ricordo bene quelle panchine siano in qualche misura anche un regalo da parte di una componente di questa città, se non sia il caso di rivederle quanto meno per andare a collocare il cestello dell'immondizia in una parte un po' distante dalla panchina stessa; aggiungo ancora un altro aspetto: io credo che sarebbe il caso di dotare non dico tutte le panchine ma parte di panchine, e questo credo che sia più che mai attuale e non credo che rappresenti una grossa spesa e non lo dico perché ho particolare fantasia ma perché ho avuto modo di vederlo qualche giorno fa, alcune cittadine di questo nostro paese dove ci sono i cestini per la raccolta rifiuti hanno anche non tutte vicino una specie di piccolo posacenere che credo che sarebbe anche utile predisporre nella nostra città perché spesso i pochi fumatori rimasti la sigaretta la buttano per terra, se fosse possibile prevedere un contenitore di questo probabilmente questo non succedrebbe.

Concludo dicendo che non è la prima volta, è successo parecchie volte che qualcuno buttando il mozzicone nell'attrezzata zona ristoro, ovvero panchina più immondizia vicino, abbia poi di fatto determinato che il contenitore prendesse fuoco, probabilmente si risolverebbe una parte della questione pulizia e mi riferisco ai mozziconi, sicuramente si renderebbe più piacevole la seduta e probabilmente riusciremo anche a tenere più pulite le panchine stesse. Ultimo appello: le panchine di piazza Galimberti soprattutto quelle che vengono levate e rimesse ad ogni mercato probabilmente ci vorrebbe un po' più di cura da chi è preposto al controllo delle stesse, perché non sempre avviene che vengano riposizionate al proprio posto, probabilmente questo darebbe anche in una piazza come quella Galimberti, che come tutti quanti ricordiamo sempre essere il fiore all'occhiello di questa città, probabilmente risulterebbe anche più piacevole la piazza stessa se tutto quanto andasse a posto il giorno dopo di ogni mercato, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO: Io approfitto brevemente di quest'interpellanza per segnalare una cosa che io ritengo importante, non me ne voglia il Consigliere Noto quale giustamente è importante il problema della panchina, ma io ho sollevato quest'autunno, e lo dico all'Assessore ai Lavori Pubblici cioè al Sindaco, il problema di Corso Kennedy dove lì non ce n'è una, sono tutte da mettere a posto e mi era stato detto che non solo la panchina ma si rimetteva a posto il Corso in primavera; almeno a fianco dell'ex Santa Croce se fosse possibile fare un po' di pulizia perché io stasera ho parcheggiato la macchina e ci sono gli arbusti alti un metro e mezzo già, una sporcizia unica.

Questa era un'opportunità non me ne vogliono i colleghi, anzi spero che poi la cavalchino anche loro nel senso di interesse della città che riguarda un'area molto ampia del centro storico che comunque mi era stato promesso quest'autunno che sarebbe stata messa a posto a livello proprio di pulizia e di sistemazione di queste panchine, perché sicuramente crea anche come ingresso della città un bel biglietto da visita, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco Valmaggia.

SINDACO VALMAGGIA: Parto dal Consigliere Giraudo che ha segnalato la situazione di Corso Soleri. In Corso Soleri noi abbiamo la caserma dei Carabinieri che per vincoli militari e per sicurezza ha bisogno di un'area di rispetto intorno, sono stati spostati i parcheggi così come sono stati spostati i parcheggi alla caserma della Finanza e dopo quello che è successo alla vigilia del 2 di giugno presso la caserma dei Carabinieri di Fossano, dove un attentato che per fortuna non si è risolto in nulla ma ha creato molta paura ed apprensione, sono giunte ulteriori comunicazioni da parte dei Carabinieri non solo di togliere le panchine ma anche di togliere i pali dell'illuminazione pubblica che su via Bassignano costeggiavano il muro dei Carabinieri.

Se lei passa in via Bassignano vedrà che i lampioni non ci sono più lato caserma ma sono stati spostati lato fabbricati, così come per le panchine che sono state tolte per motivi di sicurezza; ora non è il problema delle aiuole, il problema delle panchine è perché le persone si possono sedere davanti ed hanno bisogno invece i Carabinieri di avere un'area completamente libera, questo è avvenuto nel mese di giugno, era già prevista una sostituzione di panchine e così è stato fatto, sono state posizionate due panchine una davanti alla scuola elementare e l'altra davanti all'isolato tra via XX Settembre e via Bartolomeo Bruni.

L'ultimo tratto di Corso Soleri quello verso Largo De Amicis ad oggi è in parte pista ciclabile ed in parte parcheggio e quindi essendoci il parcheggio non è possibile posizionare lì delle panchine a meno che non si voglia, lo vedremo poi col Comandante, però intanto dalla scuola elementare e nell'isolato successivo le panchine sono state ripristinate.

Vengo al Consigliere Noto e gli pongo questa domanda: ha mai provato a misurare ed a contare il numero di panchine che ci sono in Corso Dante, soltanto Corso Dante? Spari un numero... 35 – 36 dice il Consigliere Noto, se voi andate a contare le panchine in tutto il Corso Dante sono oltre 150; la modifica della sistemazione di Corso Dante che ha fatto sì che ci fossero quegli isolotti interni con 4 – 6 – 8 panchine messe ha fatto sì che si togliessero le panchine tra gli ippocastani, quindi verso la strada.

Ora nello specifico quella panchina che è stata richiamata di fatto non è mai esistita, non c'è mai stata una panchina, quando si è rifatto il Corso Dante sono stati posizionati i tasselli per poi attaccare le panchine e ce ne sono diversi, se guardi in tutto quel lato lì ed anche di fronte al centro incontri della Provincia ci sono le predisposizioni ma non sono state messe perché si è preferita la sistemazione centrale in questi anelli centrali dove la gente va, si vede, chiacchiera, se poi c'è bisogno di collocare la panchina in quel posto non ci sono problemi, si fa richiesta e penso che non sia nemmeno necessario il fare un'interpellanza.

Mentre il vero problema è che la panchina di Roata Rossi che è deteriorata l'hanno già cambiata, però quello che volevo stigmatizzare è che il deterioramento non è frutto del tempo, della pioggia, degli eventi e del trascorrere delle stagioni ma è frutto di qualche persona che si è seduta in modo troppo pesante sulla panchina, ogni riferimento ai presenti... è un atto di tipo non dico vandalico ma quasi e per cui è stata rotta ed è già stata sostituita; in questo senso l'attenzione di tutti come diceva il Consigliere Comba per salvaguardare anche il patrimonio pubblico delle panchine è importante.

Sulle altre richieste sentirò gli uffici, per Corso Galileo Ferraris, per le panchine in altre parti della città che sono state evidenziate in coda a quest'interpellanza, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Girando.

CONS. GIRAUDDO: Intanto ringrazio il Sindaco per la risposta, diciamo che vorrei citare solo tre annotazioni: una in Corso Soleri ho già detto che avevo visto la rilocalizzazione delle due panchine e diciamo che va bene e va nell'ordine della mia interpellanza anche è stata fatta una settimana dopo, quindi ci sta bene; chiederei di fare ancora un piccolo sforzo e di posizionarne una in corrispondenza del primo isolato magari rinunciando ad un posto o a due posti macchina anche perché la caserma dei Carabinieri è un isolato molto lungo e le due panchine in corrispondenza della caserma dei Carabinieri erano abbastanza centrali, a Corso Soleri togliendo quelle per motivi di sicurezza lì non ci saranno più, ci sarà il transito e chi vuole fermarsi prima si può fermare prima ma chi volesse fermarsi dopo perché ne sente il bisogno potrebbe usufruire di quella più vicino al ponte. Un'altra annotazione, intanto ringrazio anche i colleghi che sono intervenuti sull'argomento, ed a proposito dei cestini messi a fianco delle panchine anch'io non sono tanto dell'opinione che siano proprio vicini, purtroppo c'è la situazione che le panchine disegnate, prodotte e sponsorizzate dal Porticome manco a farlo apposta ce ne sono diverse che hanno il cestino proprio a fianco e quindi bisognerebbe probabilmente tenerne conto e non posizionare più il cestino almeno di fianco alla panchina.

Un'attenzione in generale la chiederei ancora quando si spostano le panchine, nel caso di Corso Soleri chi le ha tolte le ha tolte sapendo che erano le uniche due di Corso Soleri e sapendo che erano anche abbastanza usate, abbiamo speso tanti soldi e ne spenderemo ancora per gli abbattimenti delle barriere architettoniche, la panchina per gli handicappati o per quelli che hanno problemi di deambulazione può rappresentare anche una parte di questa.

Un'altra questione di carattere generale ad esempio non toglierle dall'ombra ed andarle a posizionare al sole come ad esempio è avvenuto in Corso Gobetti o in via Gobetti che mi dicono, sono accorgimenti che potrebbero essere tenuti presente al momento dell'intervento agendo semplicemente con buon senso, grazie.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 4 presentata dal Consigliere Comunale Cravero Riccardo (UDC) in merito a: "Ultimazione lavori di urbanizzazione del nuovo quartiere in Via Don Viano Serafino a Madonna dell'Olmo":

Il sottoscritto Riccardo Cravero Consigliere Comunale del gruppo UDC

PREMESSO

Che in più occasioni in questi ultimi due anni ho sollecitato con interpellanze ed interventi vari l'ultimazione dei lavori di Via Don Viano compresa prevista esecuzione dei passaggi pedonali rialzati che servono anche da dissuasori di velocità.

CONSTATATO

Che proprio in questi giorni mi pare siano iniziati i lavori in oggetto:

CONSIDERATO

Che come primo intervento sono stati rifatti dei lavori consistenti nella sostituzione di circa 200 metri di cordoli di marciapiedi già piastrellati da appena due anni: tutto ciò con un notevole lavoro e conseguente costo di rimozione e rimessa in opera cordoli e blocchetti pavimentazione marciapiedi che inspiegabilmente sono dovuti essere rifatti

CONSIDERATO INOLTRE

Che nel piccolo piazzale accanto al parco giochi dei bambini sarebbe utile, come richiesto da molti residenti e segnalato più volte, sistemarlo come campetto a prato o in terra (non asfaltato) per consentirne un multi uso ricreativo per tutti soprattutto per ragazzi che spesso giocano a palla all'interno del recinto parco giochi creando pericolo per i bambini piccoli che lo frequentano.

INTERPELLA

Il Signor Sindaco e la Giunta per conoscere quanto segue:

1. perché sono stati rifatti i marciapiedi (eseguiti da poco) con la sostituzione di circa 200 m di cordoli?
2. E' prevista in questa fase di lavori, come già premesso in passato, la sistemazione dello "slargo" di Via Torre Allera che dà accesso a via Don Viano perché ormai impercorribile specie nella brutta stagione per il "lago" d'acqua che in quel tratto si crea causa sprofondamento strada?
3. E' possibile destinare lo spazio accanto al parco giochi ad un utilizzo ricreativo come sopra descritto?
4. Nell'adiacente area per cani prospiciente a delle abitazioni, chi deve provvedere alla pulizia degli escrementi degli animali? E se tocca ai proprietari dei cani perché non si segnala con cartelli e controlli che ciò avvenga?
5. Quali sono i tempi previsti per l'apertura dello sbocco di Via Torretta in Via Torre Allera visto che ormai in quel tratto la costruzione degli edifici è ormai terminata?

Con preghiera di risposta nel corso del prossimo Consiglio Comunale: porgo i più cordiali saluti".

La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO: Questo è un problema che avevo già sollevato in altre circostanze ma devo dire che all'inizio di questo mese ho visto che stavano sostituendo dei cordoli che erano appena stati messi di recente, erano sgretolati quindi nell'insieme di cose io ho posto ben 5 domande all'Amministrazione, vedo che mi risponde l'Assessore Mantelli, debbo dire che i lavori sono appena terminati di asfaltatura ed è venuto un bel lavoro quindi devo anche ringraziare in questo senso, perché soprattutto ciò che io insistevo da tempo quella questione dei passaggi pedonali, l'unica cosa che chiedo di controllare è l'altezza perché mi paiono un po' incassati, lo dico così visivamente, sono ancora passato stasera a vedere, uno è fatto e gli altri li stanno facendo, non mi paiono tanto dissuasori, non mi paiono sufficientemente alti almeno visivamente, so che non devono superare una certa quota di 7 centimetri o 7,5 centimetri, comunque questi sono i veri

passaggi pedonali e devo dire che in una zona di urbanizzazione fare dei passaggi pedonali così dovrebbero essere ripetuti anche laddove noi facciamo degli interventi di rifacimento delle strisce, parlo in città in punti critici perché sono passaggi pedonali rialzati che fanno da dissuasore e sono anche evidenti le strisce, in più non sono da rifare tutti gli anni perché sono piastrellati con piastrelle colorate in bianco e con colori adatti.

Ciò che chiedevo in quell'area, ci sono dicevo prima una serie di cose perché sono stati sostituiti questi cordoli che oltre tutto 200 metri circa ha portato anche un certo costo, so che poi dalle informazioni che ho preso successivamente non sono stati pagati preventivamente però comunque il lavoro di smantellamento è sempre un lavoro anche questo che il Comune ha dovuto accollarsi; l'altro problema riguarda la famosa area dei cani che era un'area dedicata invece al gioco dei bambini preventivamente, poi per necessità perché in loco giustamente ci sono dei portatori di handicap che hanno quest'esigenza ed è giusto dare questa risposta, però quest'area viene utilizzata un po' da tutti ma da nessuno viene pulita. Quindi per mettere all'interno di quest'area delle indicazioni, dei cartelli che dicano chi deve pulire quest'area, a mio avviso devono essere i cittadini perché le aree per i cani vengono considerate forse nella mentalità non informata della gente come un'area per portarli a fare tutto ciò che vogliono e poi la lasci lì, la stessa area deve essere trattata come e quando il proprietario di cane porta il cane nei giardini di Corso Dante o lungo il marciapiede, cioè deve pulire, però questo non lo si fa e siccome è antistante a delle abitazioni voi capite che in questa stagione crea dei bei problemi.

Altro problema è quello dell'ingresso di via Don Serafino Viano io l'ho segnalato più volte, ho qua le interpellanze precedenti che ho fatto sul problema, è un ingresso anomalo lo sappiamo, lo abbiamo già detto da tempo perché è molto stretto e messo in posizione difficile ed in più c'è il problema del condominio vicino per una precedente rampa; io ero stato anche presso gli uffici dell'Ingegnere Martinetto cercando di fare mediazione anche per poter risolvere questo problema, però purtroppo quest'angolo non è venuto smussato per niente, quindi crea un problema di impatto anche all'ingresso. Qualcuno potrà dire che può essere un dissuasore di velocità ma è più che altro un potenziale ostacolo che può creare degli incidenti perché nel modo in cui è messo, lo sa anche l'Assessore Ambrosino che abita nella zona, capisce che quella è una cosa che bisognerebbe rettificare almeno smussandolo con un angolo a 45° senza impedire l'ingresso nella rampa del palazzo precedente ed anche sul marciapiede di lato dove già ha un cordolo un po' arrotondato, accentuare quest'arrotondamento.

Ultima cosa, l'area dicevo prima che è stata poi dedicata ai cani per quei problemi che ho detto, c'è un'altra area vicina al parco giochi che era preventivamente destinata a parcheggio, io nelle mie due precedenti interpellanze avevo chiesto che quest'area venisse adibita per gioco per i bambini ed area ricreativa, ho visto che hanno messo della sabbia e quindi potenzialmente è stata tolta questa possibilità e so che anche l'Assessore Ambrosino, mi hanno detto e gliene do atto, ed anche l'Assessore Mantelli si sono interessati per il recupero di quest'area perché c'è stato un sopralluogo mi hanno detto anche del Sindaco per far sì che quest'area venga adoperata per quelle funzioni, chiedo però che sia almeno in terra battuta, perché lasciarla con la sabbia in questo modo non è utilizzabile da nessuno, anzi può essere anche elemento di caduta per i bambini, poi se si fa verde meglio ancora ma secondo me in terra battuta può essere utilizzata per i bambini per giocare a palla che non vanno più all'interno dell'area recintata, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Lauria.

CONS. LAURIA: Io prendo spunto solamente per anche qui evidenziare un aspetto, poc'anzi il collega parlava di spazi per bambini, sempre più spesso sento genitori che mi sollecitano a risposte non del tipo sabbia perché diventa difficile da gestire, pericoloso per lo stesso bambino,

quanto piuttosto quel materiale tipo quello che è stato utilizzato in Corso Dante; credo che dovremo andare a determinare rivestimenti di questo tipo che sono utili sia d'estate che d'inverno e comunque sia sono assolutamente sicuri per quello che riguarda i bambini stessi, questo vale per Madonna delle Grazie, per le zone che sono state qui richiamate e per altre zone, grazie.

-----oOo-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Giordano Giovanni, Cavallo Valter e Lingua Graziano. Sono pertanto presenti n. 31 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola per la risposta all'Assessore Mantelli.

ASS. MANTELLI: Io volentieri rispondo a quest'interpellanza, ringrazio anche il Consigliere Cravero di avere dato atto che i lavori qui sono stati effettuati con precisione ed è venuto un risultato positivo, questa è anche la dimostrazione che il nuovo metodo di gestire le opere d'urbanizzazione inaugurato oramai da molti anni sulle nuove aree effettivamente ottiene risultati.

Di queste questioni si sono interessati sicuramente il Consigliere Cravero ma ho avuto anche in casa un controllo continuo da parte dei Consiglieri Noto, Consigliere Manassero, dell'Assessore Ambrosino, quindi questa è stata una questione che anche il mio gruppo ed altri gruppi hanno seguito attentamente perché era un po' un esperimento di una nuova metodologia che ha funzionato. Cordoli sostituiti, per rispettare i 5 minuti che so la Conferenza dei Capigruppo avere confermato come tempo massimo, allora circa 250 metri di cordoli sono stati sostituiti in quanto la qualità di quelli messi in opera dall'impresa erano di qualità non eccelsa, il che comportava una rapida disgregazione del calcestruzzo; i cordoli sono stati deprezzati dall'impresa per cui il costo della sostituzione è stato così compensato, adesso non entro nei particolari ma l'abbiamo compensato, l'abbiamo verificato anche a livello di contabilità.

Area ricreativa su cui si accennava proprio alla fine, la questione del ghiaietto, condivido l'osservazione del Consigliere Cravero perché forse se n'è messo un po' troppo perché è difficile giocarci, quindi vedremo magari di toglierne un po', se si potesse addirittura fare terra battuta l'ufficio Lavori Pubblici condivide questo tipo di osservazione, per cui penso che questa cosa si potrà fare.

Sull'area cani bisogna stabilire una cosa, che non è una zona per i "bagni" dei cani, è una zona in cui si possono portare i cani ma vigono le regole generali che sul territorio comunale vigono in merito alla pulizia dell'area, cioè bisogna che su questo richiamiamo anche i nostri concittadini ad un maggior rispetto di quelle che sono le ordinanze comunali, perché devo dire che anche in centro città talvolta la cosa lascia un po' a desiderare, ma su questo sia chiaro, infatti mi dice qui l'Ingegnere Martinetto che il posizionamento dei cartelli è per il momento stato rimandato perché non era condivisa da tutti la destinazione di quello spazio ad area cani anche per l'equivoco della destinazione che non è "bagni".

Tempi di via Torretta: la convenzione del PEC, quindi siamo al collegamento con l'altro PEC, che deve realizzare opere a scomputo tra cui il sedime di via Torretta scade il 06/12/2006, la presa in carico e l'apertura può essere prevista per i primi mesi del 2007 e poi dovremo discutere quella che è la questione dei collegamenti perché io penso che su tutta questa zona dovremo applicare in modo abbastanza rigoroso un criterio di moderazione del traffico che faccia sì che ci sia anche una gerarchia di livello delle strade e di utilizzo delle strade medesime, queste poi sono strade residenziali, all'interno di un'area residenziale, quindi dovranno essere come abbiamo già

fatto per gli attraversamenti pedonali strumenti di dissuasione dal procedere velocemente su questi tratti.

Queste sono le 5 risposte alle 5 questioni che penso di avere affrontato nei tempi dovuti.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO: Ringrazio l'Assessore per la risposta che mi ha dato, in particolare sull'ultimo punto trattato che è quello di via Torretta che io non ho potuto trattare per mancanza di tempo e quindi mi ha dato la risposta dell'apertura prossima inizio 2007; ciò che io ho sempre detto in quest'aula e penso sia condiviso anche dall'Assessore è che quando sarà aperta quella strada bisognerà studiare con l'Ufficio Strade, quindi con i Vigili Urbani, come ordinare il traffico perché dal mio punto di vista, io l'ho sempre detto poi può darsi che mi smentiscano, ma si dovrà fare un senso unico in quella strada, cioè da via Don Serafino Viano si entra o viceversa e dall'altra si esce perché come è messa via Torretta, nel punto in cui è, uscire ed entrare diventerà un pericolo pubblico e quindi bisognerà ma subito dall'inizio, perché queste cose se sono inizialmente già fatte partire in un certo modo poi la gente si abitua, se invece poi devi creare dei cambiamenti in corso diventa più problematico.

Ovviamente io confido che l'Ufficio Strade prima di aprirla studi questo tipo di viabilità, l'opportunità di fare il senso unico e come farlo e per quanto riguarda l'area ricreativa per i cani ringrazio l'Assessore che ha stabilito ufficialmente in quest'aula, quindi una sede istituzionale, che queste aree non sono latrine per i cani ma sono aree pubbliche nelle quali si può portare i cani, ma devono essere rispettate come si rispetta, parlo dei proprietari dei cani perché i cani purtroppo se non sono condotti ed educati in tal senso non lo possono fare, devono essere rispettate come si rispetta dicevo prima Corso Dante o il marciapiede e via dicendo ed in questo senso chiedo al limite di applicare anche delle sanzioni, magari saltuariamente, laddove non fosse fatto questo magari con un saltuario passaggio di una pattuglia dei Vigili Urbani e vedere se questo viene fatto o meno.

Soprattutto però, e questo mi ha già dato una risposta l'Assessore, che c'è ancora qualche discordanza sul tipo di cartello, ma bisognerà trovare una forma di mettere un cartello in quell'area perché questo sicuramente è un'indicazione per gli utenti, perché io sono convinto che molti utenti non lo sanno, la prendono nel senso che dicevo prima.

Complessivamente dico che sono soddisfatto della risposta e che quest'area finalmente potrà avere una vivibilità, ci sono ancora da finire dei marciapiedi, anche piante etc., ma questo capisco che ci vuole il suo tempo, soprattutto però raccomando all'Assessore la questione di via Torretta in fase di apertura di definire subito che tipo di viabilità vogliamo, grazie.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 5 presentata dal Consigliere Comunale Bodino Angelo (GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA) in merito a: "Ma con la Comunità Europea, esiste ancora la dogana, o esiste solo a Cuneo?":

"Il piazzale della ex dogana alla porta della città costituisce un pessimo biglietto da visita sia per il turista che per i residenti. Esso attualmente è luogo di sosta dei TIR, che nella notte lasciano accesi i motori per alimentare i loro frigoriferi, alla faccia del nuovo piano acustico e dei buoni propositi per diminuire l'inquinamento. L'Amministrazione si è infatti impegnata, con la creazione di parcheggi di testata e di isole pedonali, a limitare il traffico veicolare; per quale motivo si permette quindi ai TIR di parcheggiare nel centro città quando sarebbe più logico

collocarli altrove con grande sollievo dei residenti? Il piazzale è are privata, ma il Comune avrebbe, se volesse, facoltà di impedire il protrarsi di questa anomali e proporre fruizioni diverse e migliori di questo spazio nell'interesse della città e del cittadino.

A tal proposito chiedo al Sindaco e alla Giunta chiarimenti sulle intenzioni future circa la destinazione d'uso dell'area e sui tempi con cui si prevede di intervenire per impedire che continui la sosta dei TIR sull'area in questione”.

La parola al Consigliere Bodino.

CONS. BODINO (GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA): Ogni zona ha il suo problema dei tir, più sei piccolo e più ti invadono di tir, è una questione di grossezza, ma la cosa strana, vedo che mi risponde l'Assessore Mantelli, io ci metto anche un po' di aggiunta e cioè qui si parla di polveri sottili, di ZTL, di ambiente e poi è da 5 anni ed il Sindaco lo sa, l'Assessore lo sa e la Giunta lo sa come lo sanno anche alcuni Consiglieri qui presenti che forse hanno l'occasione anche di parlare insomma nella nostra zona che è la zona dell'ex dogana. Impunemente noi lasciamo parcheggiare, fare i loro comodi, tenere anche lì accesi i motori tutta la notte ed inquinare senza nessuno che dica niente, con una piccola differenza rispetto a quello che ho sentito prima, che esiste un'ordinanza del Sindaco che dice esplicitamente che non è possibile tenere i motori accesi in qualsiasi momento ed allora ci vuole mica molto, c'è mica bisogno di chiamare tante volte la Forza Pubblica per evitare che questi tir olandesi, spagnoli, tutta la Comunità Europea, non esiste più la dogana, sapete perché mettono lì i tir? Perché gli impiegati vanno a piedi e trovano comodo incredibile!

Mi fa piacere che l'Assessore Mantelli mi risponde perché gli faccio anche notare questo, anche per l'Assessore Lerda visto che abbiamo il problema dei parcheggi, lo sapete quante macchine ci starebbero su quel parcheggio assolutamente lasciato terra di nessuno o meglio terra d'occupazione dei tir? 100 macchine a costo 0, basterebbe mettersi d'accordo con i dipendenti dell'ospedale e glielo lasci gratis, noi avremo 100 posti macchina in più e non dico 100 ma 50 tir o forse di più, 100 tir di meno durante l'anno, quale migliore scelta di fare un qualcosa per i nostri residenti ed un po' di meno per quelli che i tir se fosse programmato, non c'è nessun problema a metterli in un parcheggio di testata dove dal cimitero arrivano di là o vicino al palazzetto dello sport se arrivano da questa parte qui perché conseguentemente un presupposto fondamentale, a me piacerebbe proprio parlarne in Commissione, tante volte per esempio è uscito fuori il Presidente del Quartiere che ce l'ha con la camionabile, cominciamo a tirare fuori la questione dei TIR. Io trovo inesplicabile che si dia la possibilità di parcheggio a questi, non mi si dica della dogana perché non sta in piedi e conseguentemente volevo risollevare per l'ennesima volta e quindi forse lo risollevo di nuovo un'altra volta questo problema macroscopico.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Dongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI (CENTRO LISTA CIVICA): Volevo dire al Consigliere Bodino che io sono d'accordo con l'interpellanza, ma se dice che nessuno si è interessato è sbagliato perché ho 3 interpellanze qua Consigliere Bodino e sono intervenuto 3 volte per la situazione traffico e dogana, io ed il Comitato di Quartiere abbiamo esaminato la situazione sul traffico viabilità in Corso De Gasperi ed in Corso Monviso e mi sono preso la soddisfazione di fare una statistica davanti all'ITIS sulla viabilità sia dei camion, dei rimorchi, dei tir e dei camioncini sotto i 65 quintali; mi sono preso la soddisfazione di esaminare la situazione traffico, totale 2 ore dalle 7.30 alle 9.30: camioncini inferiori ai 65 quintali 180, in quelle 2 ore sono passate 6 autoambulanze, 3 autocarri dei Vigili del Fuoco, pullman 17 urbani ed extraurbani.

La camionabile secondo il mio punto di vista va fuori città, questo io voglio chiamare all'Amministrazione Comunale, vorrei fare presente anche sulla situazione delle due versioni che ho già fatto tantissime volte sia dalla Vermenagna sia da Valle Gesso sulla Bovesana e lo ripeto sempre, ho il chiodo fisso, che la camionabile va fuori città, questo interessa sia il Comune che la Provincia perché i camion tir provenienti dalla Valle Stura con la nuova deviazione prima di Borgo San Dalmazzo sostituire la segnaletica Caraglio con la segnaletica Torino perché i camion vengono giù per Cuneo. Io vorrei soltanto dire al Consigliere Bodino che ci siamo dati da fare al 100% e speriamo in bene che questa situazione dell'ex dogana, siccome mi sembra che è della Provincia, di sistemare una volta per tutte la situazione, grazie.

-----oOo-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Bandiera Giancarlo e Fino Umberto. Sono pertanto presenti n. 33 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al collega Comba, prego.

CONS. COMBA: Io condivido l'interpellanza presentata dal Consigliere Bodino così come quelle presentate tempo addietro dal Consigliere Bongiovanni, lì è una zona che chiaramente è utilizzata in prevalenza da questi camion di grossa portata, sicuramente prima un'eventualità di parcheggio per i residenti visto anche l'intasamento nella zona dovuto all'edificio finanziario, del palazzo finanziario.

La soluzione prospettata dallo stesso Consigliere Bodino di collocare questi tir in parcheggi di testata mi trova assolutamente d'accordo, ma perché parcheggiano lì? Perché c'è l'agenzia di pratiche doganali, allora gli fa molto comodo parcheggiare i camion lì, scendere a piedi ed andare in quest'ufficio a svolgere tutte le pratiche necessarie, certamente liberando quella zona a parte che sicuramente quando sarà ultimato l'attraversamento est – ovest della città sicuramente verrà sistemata anche quella zona lì perché attualmente è in condizioni pietose, abbiamo una rotonda solo messa lì con i gelsi, abbiamo una fontana non funzionante che è l'unica in quella zona lì su Corso Gramsci e quindi è un po' tutto da risistemare e speriamo che una volta risistemata la zona spariscano definitivamente i camion in quell'area parcheggio e venga attrezzata per parcheggiare le auto dei residenti e di chi si reca negli uffici della zona, grazie.

PRESIDENTE: La risposta all'Assessore Mantelli.

ASS. MANTELLI: Per quanto riguarda le attività doganali è vero che l'Unione Europea con la sua creazione ha diminuito di molto le attività di controllo per il traffico merci fra gli Stati, ma rimangono comunque delle funzioni di controllo su quelle che sono le merci che provengono da zone non appartenenti all'Unione medesima; c'è già stato tempo fa un discorso, un pourparler con gli uffici doganali per il loro eventuale spostamento nella zona del MIAC laddove vi sarebbero gli spazi per poter fare controlli senza creare i problemi che il Consigliere Bodino denuncia, problemi che peraltro non mi risultano essere totalmente creati dalla presenza della dogana, quanto anche dalla comodità per alcuni come si diceva prima di parcheggiare in una zona che è privata e che quindi si sottrae un po' ai controlli che noi possiamo fare.

E' un po' questo che contrasta rispetto alla richiesta da parte di alcuni di poter fare lì un parcheggio di testata, attualmente l'area è un'area privata e salvo esproprio da parte della mano pubblica non è possibile procedere alla trasformazione della stessa in parcheggio pur essendo

abbastanza chiaro, come diceva giustamente il Consigliere Comba, che il futuro di quest'area è un futuro di recupero proprio perché l'est – ovest favorirà con la sistemazione della rotonda e quant'altro la sistemazione di questa zona.

Per quanto riguarda il traffico dei tir di cui accennava il Consigliere Bongiovanni se non sbaglio Borgo San Dalmazzo ha già posto il limite, il divieto di accesso e quindi i tir devono fare il giro da Vignolo e da Cervasca, è evidente quindi che il traffico dei tir è sicuramente un traffico limitato a quello che deve essere la penetrazione in città di tir, di mezzi pesanti per poter servire aziende che siano raggiungibili soltanto attraverso l'attraversamento diretto dell'altopiano, ma questo problema non mi pare che sia ancora un problema sussistente.

Per quanto riguarda invece l'attraversamento con pura funzione di passaggio, io affiderei il ruolo complessivo di sistemazione di quest'area alla complessiva sistemazione derivante dalla prossima apertura dell'est – ovest, sapendo che ripeto la possibilità di creare qui un'ulteriore parcheggio di testata, a parte che bisognerà andare a vedere quale sarà il futuro dell'area dell'ALGAT che è qui vicina, rimane il problema del fatto che essendo area privata non siamo noi a decidere che tipo di utilizzo possa esserne fatto, quindi non è il caso di promettere ai cittadini la possibilità di avere prossimamente qui un'area di testata visto che tra l'altro prossimamente invece andremo a realizzarne una molto vicina in via Einaudi che potrà servire perfettamente, sono già iniziati i lavori, potrà servire egregiamente alla funzione di attrazione di stop al traffico che arriva da sud per poi poter proseguire in città con mezzi alternativi.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Bodino.

CONS. BODINO: Scusi Assessore Mantelli io partirei dall'ultima parte della sua risposta e proprio quest'interpellanza vorrebbe essere di pungolo se lei la vuole vedere sotto questo profilo, ha perfettamente ragione lei quando dice che questo problema è connesso alla sistemazione di Corso Gramsci, via Tiziano, est – ovest, ma non è prevista per il prossimo anno quest'apertura? Allora scusi è incompatibile l'entrata e l'uscita di ogni tir nel caso in cui entrasse in funzione l'est-ovest perché sarebbe pericolosa, non vale la pena cominciare a studiarla prima e secondo il mio punto di vista siccome è da anni che su questo tema ho la stessa risposta, non si può fare niente perché è un'area privata, mi permetta di dissentire perché questi signori, adesso al di là del fatto che potrà andare avanti o non andare avanti nelle trattative, se vogliono costruire come stanno costruendo nella parte prospiciente quell'area lì è un'area servizi, io vorrei sapere ma che tipo di servizio, questa è una risposta, è un servizio per loro o un servizio per noi?

Allora il problema è una contrattazione che lei sa benissimo fare, che è abilissimo con la società privata, noi desidereremo che questa società privata invece di lasciare aperto metta un cancello perché lì vanno, lo paga l'accesso carraio? Questa è la domanda che io le chiedo, vorrei sapere se questi signori pagano l'accesso carraio per la larghezza che c'è, secondo me non pagano un bel niente; allora in finale ma se noi non facciamo venire i tir chi è che se ne duole, ed abbia pazienza le correggo un attimo la questione della dogana perché lo so benissimo che si possono fare le operazioni alla dogana ma non l'ha ordinato il medico che si fa in centro città, perché a Torino lo fanno mica a piazza Solferino, gli danno ovviamente un'area adatta, guardi che l'ha detto lei che quella zona lì è il centro nevralgico del futuro di Cuneo ed allora incominciamo a dare una posizione nevralgica e cioè prendiamo la decisione più banale che ci sia e cioè non puoi uscire da un tir perché è pericoloso, perché il giorno che noi avremo la fila, perché ci sarà la fila dall'est-ovest, mi dice come fa ad entrare ed uscire un tir? Allora ci deve essere il divieto di entrata ed uscita dei tir non ammessi alla produzione dello stabilimento, allora il discorso è diverso, invece vanno tutti lì e quindi hanno costituito a prezzo 0 un'area doganale per pochi, questo è un parcheggio per pochi, per chi fa le operazioni e forse noi residenti cominciamo a dire: ma è proprio vero che non si può fare niente? Forse se si vuole si può fare qualcosa, io insisto e non me

ne voglia, non ho mica detto a Bongiovanni che non hai detto niente, ho detto ti do anche l'occasione di lamentarti come ti sei lamentato, ma io non sono come Bongiovanni sulla camionabile, sono sulle cose praticissime. Sulla questione del MIAC, e poi finisco, non mi convince perché se lei mi dice che sposta lì al MIAC senza pensare di fare la dogana e compagnia bella allora ci credo e lì è l'area più bella del mondo, mi dica perché non potete mettere le operazioni obbligatorie, non ti concedo più lo spazio punto, questo siete in condizioni di farlo perché è un'operazione commerciale, il privato non ne ha diritto e secondo il mio punto di vista, finisco scusi Presidente, secondo me a tutela nostra voi che amministrarete avete tutti i poteri di poterlo fare; io vi chiederei di farlo, almeno se non altro mi sono permesso di dirlo, quindi non sono molto soddisfatto della risposta.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 6 presentata dal Consigliere Comunale Bodino Angelo (GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA) in merito a: "Quanto rendono al Comune i parcheggi blu?":

"Se la matematica non è un'opinione, nel 2005 risulta che sul totale di 3045 parcheggi (2741 esterni + 304 nel silos di Piazza Boves), il Comune abbia incassato 379.000€, ossia circa 0,42€ al giorno per ogni parcheggio. Cifra che costituisce per convenzione il 42% del totale dell'incasso dalla società APCOA che gestisce i parcheggi. Ciò significa che la cifra che ogni stallo rende quotidianamente è pari ad 1.00€.

Ma per quale motivo risulta invece che i parcheggi blu sono quasi sempre occupati per tutta la giornata? Quali sono le ragioni del relativo mancato incasso?

Ritenendo assolutamente insufficiente la cifra derivante dal numero non indifferente di parcheggi blu insediati nella città, e considerato che nella seduta del Consiglio Comunale del 27.6.2006 c.a. non ho avuto risposte dall'Assessore competente sull'argomento di cui all'oggetto, con la presente chiedo al Sindaco e alla Giunta di fornirmi, con risposta verbale nel prossimo Consiglio Comunale, dati certi circa l'introito che il Comune percepisce dalla gestione dei parcheggi blu e dalle infrazioni derivanti dalla mancata esibizione del biglietto".

La parola al Consigliere Bodino.

CONS. BODINO: Io ho fatto quest'interpellanza perché l'altro Consiglio Comunale ad una domanda esplicita non ebbi risposta ed io ogni tanto sono anche un po' permaloso, allora chiedo venia se devo assolutamente premettere che io ho preso determinati dati che non so se siano veri, li ho letti, li ho verificati, non ho avuto la possibilità di confrontarmi, a farla breve ma se noi abbiamo, questa è la domanda, se noi abbiamo come ho potuto leggere 3.000 parcheggi, com'è possibile che ci rendano 379.000 euro?

Allora nel momento in cui mi si dice, perché lo so, che il 42% va al Comune, faccio una piccola equazione e mi risulta che la società che gestisce questi parcheggi blu, sempre che li gestisca nel numero che sono scritti qui, si accontenta di un misero guadagno che non so come faccia a sopravvivere, ma noi se fosse così quanto ci perdiamo? Allora forse è il caso di cominciare a pensarci, allora delle due l'una, se ho torto chiedo sommestamente venia, evidentemente non ero confortato da dati certi, ma la cosa che io vorrei sapere, anche perché qui è fondamentale, vorrei sapere l'importo delle infrazioni che sono state comminate e quindi sono collegati con i parcheggi blu, perché di lì si riesce a capire l'introito dei parcheggi blu, cioè è ammissibile che uno non metta il biglietto e quindi fa l'infrazione, allora uno potrebbe rispondermi: ma tu non hai visto

che ho preso le multe? Okay, le multe che sono state eventualmente somministrate a quanti parcheggi inevasi corrispondono? A me pare di essere stato estremamente chiaro e vorrei una risposta altrettanto chiara e mi fa piacere che ci sia l'Assessore Lerda che mi risponde, grazie.

-----oOo-----

(Si dà atto che entra in aula il Consigliere Galfrè Livio ed escono i Consiglieri Lauria Giuseppe e Noto Carmelo. Sono pertanto presenti n. 32 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Bergese.

CONS. BERGESE (DS- CUNEO VIVA): Intervengo solo per convalidare quest'impressione, che l'ultima occasione di 3 Commissioni congiunte mi sono permesso e forse esprimendo una mia sensazione che però è convalidata anche da analisi fatte in occasione del rinnovo del contratto con la COA, perché mi ricordo che nella prima legislatura di cui ho fatto parte il discorso sembrava già poco accettabile in allora, motivo per cui il contratto con la APCOA è stato rinnovato a quel tempo mi ricordo, ed avevo un po' patito, era dovuto al fatto che la APCOA deteneva la proprietà delle macchinette per l'esazione dei parcheggi e quindi questo risultava essere troppo grande per potere parlare con altre aziende.

Voglio dire che questa verifica sull'efficienza della APCOA ai miei colleghi non interessa il problema, non importa, dovrebbe essere unito per quello che si è chiesto in questa Commissione un po' confusa, cioè queste tre Commissioni congiunte che hanno parlato di tutto e di nulla, però l'unica cosa chiara è stata che in questo centro storico ma anche nel resto della città uno dei presupposti ancora prima di decidere se le macchine ci vogliono o non ci vogliono, se devono entrare o non devono entrare, uno dei presupposti essenziali è che le macchine che entrano paghino, che le macchine che parcheggiano fuori parcheggio siano multate e questo è il presupposto perché si metta un po' d'ordine almeno inizialmente vedo che il problema forse non interessa, a me invece interessa particolarmente quindi ribadisco il concetto.

Qualsiasi tentativo di mettere ordine al parcheggio selvaggio in tutta la città e non solo nel centro storico non può prescindere da questo discorso ed in questa Commissione tra l'altro ho avuto modo di fare capire come un controllo sul parcheggio significa anche magari la possibilità di controllare il grado di pulizia della città, perché non è la macchina fine a sé stessa, non è il parcheggio fine a sé stesso che provoca i problemi, è tutto quello che comporta compreso quello che ho già detto tante volte, io non voglio fare il moralista perché è successo anche a me di parcheggiare fuori le strisce e forse sono uno dei più sfortunati, forse perché la mia macchina è conosciuta e non faccio altro che pagare multe, però vorrei che fossero tutti gli indisciplinati come me a pagare le multe e sarei felice se questo succedesse.

Il problema dell'APCOA non è l'unico problema, il problema dei Vigili Urbani come controllo del territorio è il secondo problema che viene di conseguenza, perché vi ho già spiegato una volta e forse tutti voi avete capito, quando mi rivolgo ai funzionari della APCOA e chiedere loro perché non fanno le multe a quelli che stanno fuori dalle strisce mi dicono: ma come noi non possiamo fare le multe a quelli che non sono sulle piazzole, vuole che facciamo le multe a chi si è dimenticato di mettere il biglietto? Di questo passo non si fanno le multe né a quelli che mettono fuori dagli spazi né a quelli che mettono negli spazi senza pagare, la cosa non può andare avanti così perché penso che sia deleterio avere un ordinamento, fare un'ordinanza e non farla rispettare

e su questo sono irremovibile, su questo ho chiesto e su questo insisterò finché non mi sarà dato ascolto, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Streri.

CONS. STRERI (FORZA ITALIA): Signor Presidente ritengo molto opportuna quest'interpellanza del Consigliere Bodino ed estremamente circostanziate le dichiarazioni del Consigliere Bergese, io non capisco come il rapporto continui ad essere così sbilanciato a favore dell'APCOA, non è possibile che l'APCOA continui a percepire il 60% e noi il 40; io mi rendo conto prima quando si trattava unicamente dei silos perché lì era molto costosa la manutenzione, però continuare adesso a mantenere questo rapporto oggi che le zone blu si sono moltiplicate all'esterno quando, come dice giustamente il Consigliere Bergese, gli impegni dell'APCOA sono limitati poi alla spesa delle macchinette che è poco e le strisce blu. Allora io ritengo che debba essere rivisto questo contratto e se l'APCOA ritiene di non aver aderito penso che ci sono le ragioni per chiedere la rescissione del contratto.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Lerda.

ASS. LERDA: Per fare i conti giusti bisogna partire dai numeri esatti, io adesso non so onestamente i 3.045 da dove nascano, ho anche chiesto agli uffici e mi hanno detto che è un numero che non so da dove possa venir fuori perché 2.741 esterni non esistono, al massimo ne esistono 2.471 esterni più 304 nei silos di piazza Boves che però è regolato da una convenzione diversa, per cui c'è un contratto su piazza Boves in cui l'APCOA paga 31.000 euro all'anno di canone; in più l'APCOA aveva prima diritto ad una retrocessione di danaro che oggi non c'è più perché è stato compensato con piazza del Foro Boario, per cui oggi l'APCOA sui 304 posti dei silos paga 31.000 euro all'anno che non rientrano in quella parte là dei parcheggi.

I posti auto quindi non sono 2.741, sono di meno, oggi noi riteniamo che i posti auto effettivamente a pagamento sull'altipiano siano 2.060 perché ce ne sono 350 nelle vie laterali del centro storico che sono poi quelli rispetto ai quali faceva riferimento anche il Consigliere Bergese, però nel centro storico a fronte di 350 all'incirca posti auto ci sono 1.100 pass per residenti, quindi per ogni posto auto ci sono 3 pass dei residenti per il parcheggio gratuito, quindi pensare che da quei posti ci sia un effettivo introito è abbastanza aleatorio.

Se stiamo sugli altri posti bisogna ricordarsi che i posti di via Roma nel 2005 ci sono stati 304 giorni di parcheggio togliendo le festività, sui posti di via Roma il martedì c'è mercato e quindi i posti di via Roma sono diventati 253 giorni, poi i posti di via Roma sono bloccati dalla ZTL un'ora e mezza al giorno su 9 al mattino perché diventano accessibili al pubblico dalle 10.30, quindi i posti di via Roma vanno computati in quota parte.

Lo stesso ragionamento va fatto su piazza Galimberti nel senso che il martedì quando c'è mercato l'80% dei posti di piazza Galimberti sono occupati per il mercato e quindi non sono disponibili; piazza Foro Boario ha una tariffa particolare per cui non può essere messa nel calderone, teniamo conto che noi abbiamo 514 posti che sono ad 1 euro, ne abbiamo 677 su piazza Foro Boario che sono su tariffa differenziata da 50 centesimi a 20 centesimi all'ora per chi sta 5 ore ed abbiamo poi gli 870 posti all'incirca che invece sono a 50 centesimi come tariffa.

Fatto tutto questo ragionamento che è tutto sommato complesso, è ovvio che i numeri non sono più quelli che diceva il Consigliere Bodino ma sono diversi, perché i numeri ci dicono che ogni posto auto nelle zone blu tra quelle che ho detto, tenuto conto di questi fatti, dà un introito, un ricavo complessivo annuo di 2,31 euro al giorno che possono essere tanti o pochi, ci si può fare un ragionamento; la quota che viene al Comune è una quota che è 0,13 euro dai grattini e tessere prepagate per cui l'introito medio per ogni posto auto è 2,44 euro al giorno di ricavo.

Al Comune di Cuneo quindi alla fine cosa resta da questo tipo di introito, viene fuori che il Comune di Cuneo ha un ricavo da parcometri di 0,79 euro per posto auto, parlo di ricavo medio giornaliero, 4 centesimi di euro sono il ricavo dai grattini, quindi ogni posto auto rende al Comune circa 0,83 quindi il doppio di quello che era il numero indicato, teniamo conto che mediamente questo corrisponde ad una copertura del 40% al giorno che non è tantissimo effettivamente, si potrebbe migliorare sulla media totale.

A questi numeri però vanno aggiunti i ricavi da multe, parlo del 2005, gli introiti da multe sulle zone blu sono stati 268.000 euro e spiccioli che corrispondono a 67 centesimi per posto auto, cioè corrispondono all'80%, parlo dell'introito al Comune perché in questo caso è un introito che viene totalmente al Comune, non viene riconosciuto nessun tipo di...

Nessun tipo di ricavo all'azienda che gestisce il parcheggio, 67 centesimi quindi vuol dire che in totale sono 1,51 euro vorrebbe dire che noi dovremmo raddoppiare esattamente; io poi penso che sarebbe meglio avere tutti che paghino il blu e non andare a fare multe, ma se noi avessimo l'85% di copertura del blu al giorno prenderemmo gli stessi identici soldi, quindi il danno per il Comune non c'è, poi che vada incrementato l'uso corretto sicuramente.

Un flash velocissimo rispetto a quanto diceva il Consigliere Streri, oggi io parlavo col Sindaco di Mondovì e mi diceva che loro riconoscono 50 e 50, però loro si pagano il 50% del costo degli ausiliari del traffico ed il 50% delle macchinette; noi non riconosciamo nulla per il costo degli ausiliari, nulla per il costo delle macchinette ed incameriamo totalmente l'introito delle multe che invece in altri posti viene riconosciuto in quota parte alla ditta che gestisce gli ausiliari.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Bodino.

CONS. BODINO: Io mi sarei aspettato dal Consigliere Lerda dei dati certi ed adesso arrivo a quello che non mi convince, può darsi e questo l'ho premesso questi dati io ho cercato di avere conferme e così via, invece di 3.000 sono 2.700 ma è il ragionamento che non fila e cioè quel ragionamento è tipico di quello che dice tanto se arrivassimo a cominciare a capire diversamente, cominciamo a dire che chi fa le multe sono i Vigili, che per fare le multe impegnano il tempo che potrebbero impegnare a fare altre cose se la ditta facesse il suo dovere; quindi è una spesa perché fare una multa non è che incassi solo, spendi, spendi il tempo per fare le multe che sono in due, poi spendi per fare il verbale e poi spendi a mandarle e compagnia bella.

Se facciamo poi la tara alla fine non è questo il concetto, la mia domanda è molto precisa: ma perché mettiamo i parcheggi blu se non ci rendono, qualcuno ha detto dimezziamoli o facciamoli funzionare o altrimenti cominciamo a dire quello che è incominciato ad uscire fuori in Commissione, ma non è che queste impostazioni di parcheggio blu sono mal impostate? Se io voglio fare rendere, qui c'è anche l'Assessore al Bilancio, voglio fare rendere mi do da fare, comincio a mettere le zone blu dove rendono di più, mi permetto di dire che io sommamente comincerei a dire invece di mettere le zone blu in piazza Foro Boario, le faccio in qualche altro modo, non li metto ai residenti, faccia quello che vuole, io li metto davanti agli uffici finanziari, vuole che le dica che di sicuro introiterebbe minimo 7 euro al giorno ogni parcheggio perché il commercialista che va lì non gliene frega niente se arriva al posto ma lì invece è tutto bianco, allora c'è qualcosa che non funziona. Allora signor Assessore noi non abbiamo soldi, sa quanto potremo prendere se ci fosse una gestione oculata? Minimo il Comune di Cuneo con i parcheggi blu se non sono 3.000 sono 2.700, poi vado sulla questione del silos, minimo dovrebbe prendere, l'ho buttata lì, il triplo, sono 400.000 euro che lei potrebbe spendere e potrebbe di nuovo gestirli, ma perché non li prendiamo è un nostro diritto.

A questo punto io le dico ma scusi questi 3.000 parcheggi non rendono ed io le garantisco, non 3.000 sono 2.700, adesso vogliamo arrivare a fare la tara dei 500 ma lo sappiamo tutti, ma quando vede che piazza Foro Boario oramai da anni prima c'era il suo predecessore, poi è venuto lei, speravamo, invece è come prima, ma non lo vede che è vuota quella piazza lì ed allora riempiamola in qualche modo, se uno sbaglia cerca di correggersi, non va mica bene, tolgo i blu di lì e li metto da un'altra parte questo è fondamentale.

Poi abbiate pazienza è chiaro che se io riempio fuori non c'è più posto ed allora riempio anche dentro, quindi oggi come oggi il parcheggio silos per fortuna funziona però noi prendiamo 30.000 euro, allora 30.000 euro sono 200 euro per parcheggio all'anno, qui il problema che io insisto nel dire è: ma noi siamo senza soldi, tutte le volte manca un lampione qui e là, almeno abbiamo soldi, posso permettermi di dire che una delle cose essenziali per una qualsiasi Amministrazione è quella di incassare, se non incassa c'è qualcosa che non quadra.

Io mi permetto di dire che i conti, l'ho già detto tante volte lo sa anche l'Assessore al Bilancio, i conti sui parcheggi blu non quadrano bisognerebbe invece regalarli per quelle quattro lire che ci danno, scusate la risposta non è comunicativa, non la condivido ed insisto nel chiedere su questo argomento in Commissione congiunta Bilancio e Trasporti che vengano dati alla mano i gestori a dirci esattamente quante persone ci sono, perché se ci sono 3 persone come fanno a gestire, quanto rende e compagnia bella in modo analitico, perché non abbiamo i conti, è assurdo e ritengo che sia un grande danno per il Comune.

PRESIDENTE: A tutti i Presidenti delle Commissioni ed al Consigliere Bodino per favore compatibilmente col carico di lavoro se possono inserire all'ordine del giorno della prossima sessione la questione sollevata così come richiesta dal Consigliere Bodino, anche perché nell'ultima Conferenza dei Capigruppo sono stato sollecitato a sottolineare formalmente con lettera o a voce il fatto che molto spesso alcuni Consiglieri chiedono ai Presidenti l'inserimento di un determinato argomento all'ordine del giorno e questo non accade, ovviamente non accade credo e spero per il carico di lavoro; per cui i Presidenti richiamati dal Consigliere Bodino sono invitati formalmente a fare in modo che al più presto sia convocata questa riunione congiunta chiesta dal Consigliere Bodino, grazie.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 8 presentata dal Consigliere Comunale Comba Giuseppe (FORZA ITALIA) in merito a: "Istituzione terzo turno lavorativo per i Vigili Urbani del Comune di Cuneo":

"Il sottoscritto Giuseppe Comba, Consigliere Comunale del gruppo di FORZA ITALIA,

PREMESSO

Che in passato più volte si è discusso nel corso di sedute consiliari e nella specifica V° Commissione della necessità di istituire il terzo turno lavorativo per i vigili urbani del Comune di Cuneo raccogliendo le lamentele dei cittadini,

CONSIDERATO

Come la presenza dei vigili sul territorio comunale nelle ore notturne servirebbe da deterrente per scoraggiare attività malavitose e risse in alcune zone della nostra città garantendo ai nostri concittadini un meritato e salutare riposo,

INTERPELLA

L'Assessore competente, vista la sua disponibilità in merito, per conoscere se il progetto va avanti, se si è trovato un accordo con i rappresentanti sindacali, e in caso affermativo, quando verrà attuato il terzo turno lavorativo dei vigili urbani.

In attesa di risposta verbale nel prossimo Consiglio Comunale, Le porge distinti saluti”.

La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA: Io premetto che in passato più di una volta si era parlato del problema che lei ha dimenticato di elencare come oggetto: istituzione del terzo turno relativo per i Vigili Urbani del Comune di Cuneo, oramai in passato si è discusso più volte sia nel corso di sedute consiliari che nella specifica Commissione, V Commissione, oramai sono passati 9 mesi e di questo problema non si è saputo più niente; io mi ricordo, ero qua e me lo sono portato dietro, che il Consigliere Galfrè nel mese di luglio del 2005 presentò un ordine del giorno chiedendo il terzo turno dei Vigili Urbani nella città, in quanto necessita di questo ulteriore servizio, perché sino ad ora i nostri Vigili Urbani terminano il loro servizio alle ore 19.00.

Faccio presente che nelle altre 6 città sorelle di Cuneo: Saluzzo, Fossano, Bra, Alba, Savigliano, Mondovì questo servizio è già attuato da parecchio tempo, si vedono i Vigili Urbani nelle ore notturne, qua non è che si chieda molto, si chiede d'istituire un ulteriore turno dalle 19.00 alle 01.00 in quanto la città necessita di maggior controllo in alcune zone del territorio comunale; questo mi ricordo che nell'ordine del giorno presentato dal Consigliere Galfrè diceva maggior controllo del territorio in relazione a schiamazzi nelle vicinanze dei locali pubblici specialmente quando i frequentatori escono per far ritorno a casa, prostituzione nelle vicinanze di zone residenziali, danneggiamenti vari notturni, sono frequenti danneggiamenti ai cassonetti dell'immondizia e varie altre problematiche.

Lo stesso Consigliere Galfrè poi in data 8 settembre 2005 presentava un'ulteriore interpellanza in merito, interpellanza che poi portava ad una discussione in data 27 ottobre nella specifica V Commissione Consiliare Permanente in cui si è discusso sempre del medesimo problema, sembrava quasi che la cosa fosse ormai fatta, trovava consenziente anche l'Assessore alla Viabilità Lerda, però c'era alquanto malumore tra i dipendenti del settore Polizia Urbana, addirittura era prospettata un'idea di fare questo servizio una sera alla settimana, mi pare 2 sere alla settimana forse il venerdì ed il sabato sera.

Io credo che essendo il Comune di Cuneo un territorio molto vasto l'utilità della presenza dei Vigili Urbani in vari settori della città un po' a rischio servirebbe da deterrente, per far sì che si scorraggino attività malavitose, risse e danneggiamenti nei parchi cittadini molto frequenti, per non parlare ripeto del continuo danneggiamento dei cassonetti dell'immondizia che poi costano parecchio al contribuente cuneese; quindi io vorrei sapere dall'Assessore Lerda, visto anche ripeto la sua disponibilità dimostrata precedentemente, se questo progetto è stato portato avanti, se si è trovato un accordo altresì con i rappresentanti sindacali ed in caso affermativo da qualcuno ho sentito dire che probabilmente questo servizio potrebbe partire da ottobre di quest'anno.

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Noto Carmelo e Dalmasso Emilio ed esce il Consigliere Bergese Riccardo. Sono pertanto presenti n. 33 componenti).

-----oOo-----

VICEPRESIDENTE: La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO: Molto breve Presidente ma semplicemente per dire che penso che finalmente questa sera l'Assessore dovrà mettere una parola fine a questa vicenda perché è una cosa importante il terzo turno per i Vigili, ma ha creato già un sacco di aspettative qui in città, ne abbiamo parlato ampiamente in Commissione però penso che definitivamente si debba dire se si può fare o non si può fare per i motivi che conosciamo e via dicendo, perché altrimenti noi continuiamo a creare aspettative tra i cittadini.

Quanti io penso anche voi incontrandovi chiedono e dicono quando prenderà il via, assumeranno nuovi Vigili, mettiamo fine a questa diatriba che poi alla fine crea delle aspettative alle quali non possiamo dare risposta forse, io spero di sì però come stanno andando le cose il terzo turno sarebbe particolarmente utile in questa stagione estiva oltretutto, come sta avvenendo il terzo turno diccelo stasera e mettiamo però fine a questa parola perché anche troppo lungo il discorso portarlo avanti in un modo che poi non è produttivo, grazie.

VICEPRESIDENTE: La parola al Consigliere Galfrè, prego.

CONS. GALFRE' (FORZA ITALIA): Visto che questo argomento era già stato affrontato e si attendono delle risposte io vorrei aggiungere un altro piccolo tassello a questo discorso, se fosse possibile magari mettendo insieme un ordine del giorno del Consiglio Comunale condiviso chiedere all'autorità prefettizia di aumentare anche le pattuglie sia dei Carabinieri che della Polizia che agiscono in Cuneo di notte, ma non solo di notte perché forse non tutti sanno ma per esempio la domenica ed il sabato pomeriggio esiste solo per tutta Cuneo e tutte le vallate che gravitano su Cuneo ed il territorio di pianura che gravita su Cuneo una pattuglia dei Carabinieri ed una della Polizia.

Il che considerando che quando il gatto è assente i topi ballano permette tutta una serie di situazioni che potete bene immaginare, io mi sono trovato in una situazione ad avere visto dei ladri in azione proprio a Borgo San Giuseppe un sabato pomeriggio, ho telefonato alla Polizia, naturalmente non sono intervenuto io perché avevo paura, però ho potuto segnalare il numero di targa e tutto, ma quando sono arrivati mi hanno detto noi non possiamo rincorrerlo perché siamo qua in giro, altre pattuglie non ne abbiamo, mi hanno detto candidamente il sabato e la domenica possono fare quel che vogliono; secondo me sarebbe anche opportuno insistere sull'autorità prefettizia affinché Cuneo venga tutelata un po' di più anche da Carabinieri e Polizia.

VICEPRESIDENTE: La parola al Consigliere Tassone.

CONS. TASSONE (DS- CUNEO VIVA): In V° Commissione questa questione l'abbiamo affrontata più volte, una volta anche quest'anno e credo che come sempre occorre essere molto pragmatici, se formalmente il terzo turno non è partito effettivamente da quando è iniziata l'estate il terzo turno è nei fatti, nel senso che tutte le sere o quasi vi sono delle manifestazioni dai mondiali di calcio in poi ed abbiamo il personale della Polizia Municipale che ruota anche di sera.

Quindi io credo che da un lato occorra dare atto dell'impegno che sta profondendo il personale del Corpo dei Vigili in questo periodo estivo di sera, dopodiché penso che si dovrà arrivare in tempi brevi ad una definizione della questione anche per poterla normare; credo che questo passi

anche però attraverso quella che è la pianta organica e quelle che sono le disponibilità del personale, non vorrei tra l'altro che un utilizzo continuo e serale andasse a colpire quello che è il lavoro di giorno sul territorio, perché contemporaneamente di questo se n'è sentita la necessità.

Non più tardi di questo pomeriggio parlando con l'Assessore e con il Comandante dei Vigili ho denunciato un fatto grave non per quello che è avvenuto quanto un po' per i riscontri che vi sono stati di presenze di cani all'interno di un giardino, con una persona ultra-ottantenne buttata per terra tra l'altro con nessuno che è intervenuto a sua difesa, richiedendo che vi fosse una maggior presenza nei giardini in questo periodo nel quale girano dei bambini, parecchi con le scuole chiuse, ma anche persone anziane in cerca di un po' di frescura e la risposta è quella compatibilmente comunque col fatto che di sera buona parte dei Vigili sono impegnati per le manifestazioni.

Quindi io è questo che volevo dire, che occorre essere pragmatici perché in questo periodo dell'anno al di là del fatto che formalmente o meno il terzo turno sia stato definito, nei fatti comunque l'impegno del Corpo della Polizia Municipale nelle ore serali c'è e c'è tutto.

VICEPRESIDENTE: La parola al Consigliere Dal pozzi.

CONS. DALPOZZI (LA MARGHERITA): Solo una considerazione di carattere generale e sociale che motiva l'esigenza dell'importanza di questo terzo turno dei Vigili ma che si inserisce più generalmente nell'importanza delle Forze dell'Ordine la sera, nel senso che una volta la gente di notte dormiva quindi percentualmente le persone che si muovevano di notte erano di meno, noi lo vediamo nella nostra realtà cittadina, faccio degli esempi: Zoobeach, Garage 92, tutta una serie di locali che attirano gente in situazioni anche di eccessi alcolici e quindi paradossalmente laddove i momenti di tensione si sono spostati dal giorno alla notte questo passare da momenti di tensione, di conflittualità dal giorno alla notte non sono stati seguiti parimenti da una redistribuzione delle Forze dell'Ordine e quando parlo di Forze dell'Ordine non mi riferisco solo al Corpo della Polizia Municipale, mi riferisco alle Forze dell'Ordine, sintetizzando il concetto parliamo delle Forze di Pubblica Sicurezza.

Io butto lì dei numeri, di giorno noi possiamo avere 50 addetti di Pubblica Sicurezza per qualsiasi evenienza, dall'ubriachezza molesta all'incidente a quello che vuoi, ciò non toglie che ci siano comunque 50 persone disponibili di notte, queste persone diventano, l'ho sentito, 2 alternate, una volta ci sono le Forze di Pubblica Sicurezza Questura ed una volta i Carabinieri in una realtà che non è più quella di una volta, quindi ci mancano delle forze, ripeto Forze dell'Ordine in generale in momenti della giornata che richiedono la presenza di Forze dell'Ordine perché i comportamenti sociali della gente sono cambiati.

Quindi noi abbiamo situazioni che possono essere a rischio in percentuali maggiori di quanto non accadeva 10 - 12 - 15 anni fa e questo non è stato seguito sul territorio parimenti da una ridislocazione delle Forze dell'Ordine in un numero che a giudicare dagli addetti ai lavori è sufficiente, basterebbe probabilmente una diversa riorganizzazione delle Forze dell'Ordine medesime perché a detta di esperti noi abbiamo la percentualità di addetti ai lavori superiore di tutto il mondo, paradossalmente un alto esponente della Magistratura aveva detto che se noi non pagassimo gli stipendi ai nostri poliziotti e con l'equivalente lo dessimo ai delinquenti e gli impedissimo di delinquere, ci sarebbe lo stesso fatturato; indubbiamente era l'estremizzazione del concetto che era per dire che di gente ce n'è, certo che se la mettiamo quando non serve è chiaro che laddove serve non ne abbiamo.

Concludendo questo per sottolineare l'importanza di dotarci noi di una forza di Polizia che controlli un territorio che di notte non è controllato ed il fatto che non sia controllato lo si vede da tutto quello che vediamo, dal più banale dell'atto vandalico all'ubriachezza molesta ed il territorio di notte ahimè non è controllato, grazie.

VICEPRESIDENTE: La parola al Consigliere Lavagna.

CONS. LAVAGNA: Molto brevemente io credo come si propone che sia giusto riprendere in considerazione questo argomento ed affrontarlo anche alla luce delle argomentazioni che da più parti sono state ancora adesso espresse e questo vale per tutti gli aspetti che sono stati evidenziati dai colleghi, ma volevo anche associarmi alla proposta del Consigliere Galfrè laddove propone un ordine del giorno congiunto al fine di sollecitare nell'ambito di questa questione anche di razionalizzazione o di riorganizzazione del sistema del controllo del territorio, perché di questo si tratta.

Questo ordine del giorno per arrivare a sollecitare, qui parlavamo della Polizia Urbana ma anche come ho sentito da altri colleghi riorganizzare il sistema del controllo del territorio da parte di altri organi di Polizia e di sicurezza, quindi questa era la ragione anche del mio intervento sottolineando la necessità anche di questo ordine del giorno.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cavallo.

CONS. CAVALLO (LA CITTA' APERTA): Tre anni or sono feci un'interpellanza per sapere che tipo di coordinamento esisteva tra le varie forze di Polizia, probabilmente questo coordinamento è uno scoordinamento perché non ci sono i numeri per poter coordinare delle persone; segnalò ad esempio all'interno delle forze di Polizia che una delle zone più lasciate in mano alla criminalità è quella della stazione, dopo le 19.00 la Polizia Ferroviaria non è più presente in stazione, quindi da lì in avanti succede di tutto. Quindi con le forze che mancano come ha segnalato anche il Consigliere Galfrè non ci sono le persone, mi chiedo come noi possiamo fare come Comune il lavoro che non viene fatto da altre forze di Polizia deputate a sconfiggere certi reati ben precisi, grazie.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Lerda.

ASS. LERDA: Ha già detto anche il Presidente Tassone che di quest'argomento abbiamo parlato più volte in Commissione, parlammo qualche mese fa anche a seguito della definizione della trattativa sindacale per l'organizzazione dei turni di lavoro è anche oggetto di trattativa sindacale, dove abbiamo avviato come Amministrazione una trattativa con le rappresentanze sindacali, abbiamo di fatto stipulato un accordo ed in allora in Commissione io mi ricordo che dissi che il terzo turno in forma istituzionale regolare sarebbe partito dopo l'estate perché durante l'estate di fatto il terzo turno c'era già, quindi chi era presente in Commissione probabilmente se lo ricorda. Questa settimana gli agenti della Polizia fanno 6 terzi turni, non uno, la settimana scorsa ne hanno fatti 4, la settimana prima ne hanno fatti 4, quindi non è vero che non c'è il terzo turno, il terzo turno c'è e come durante il periodo estivo perché tra le aperture serali, giovedì e venerdì, le varie occasioni di festività, la notte bianca, le sere in Consiglio Comunale, le varie occasioni, gli incontri di preghiera, il terzo turno durante il periodo estivo è quanto meno due sere la settimana, ma sicuramente molto di più, questa settimana sono 6 terzi turni, quindi quasi tutte le sere.

Quindi effettivamente in questo momento di fatto si opera in regime di terzo turno e l'indicazione che è stata data è che anche durante il controllo delle aperture serali si faccia anche la verifica rispetto a zone della città in cui abbiamo avuto problemi di sosta selvaggia e queste cose quindi di fatto in ogni occasione le pattuglie quando escono fanno anche questo tipo di controlli; da settembre dovremmo istituire il terzo turno, è giusto quanto ha detto il Consigliere Tassone bisogna stare attenti a capire cosa vorrà dire toglierli durante il giorno perché vorrei solo ricordare, credo lo sappiate, che dall'inizio dell'anno quindi nei primi 5 mesi noi abbiamo perso 5

agenti tra cui il Vice Comandante, 4 per pensionamento e 1 per motivi di salute, quindi dall'inizio dell'anno, dal 1° gennaio ad oggi ci sono 5 agenti in meno in servizio.

Noi ne andremo a sostituire 2 e già ci siamo strappati tra i vari Assessori le possibilità di assunzione perché i limiti comunque sono quelli che sono, 1 assunzione ogni 4 pensionamenti, il tetto di spesa del personale del 2004 meno l'1%, questi sono i vincoli rispetto ai quali noi dobbiamo stare, quindi non è neanche possibile ipotizzare assunzioni generalizzate; delle 6 assunzioni che sarà possibile fare quest'anno nell'ambito del personale del Comune 2 saranno agenti di Polizia, quindi di fatto il settore è stato privilegiato rispetto agli altri, però i numeri sono quelli.

Rispetto al controllo del territorio ha detto bene il Consigliere Galfrè, purtroppo durante la notte e nei festivi c'è una pattuglia dei Carabinieri ed una pattuglia della Polizia di Stato che controlla un territorio che è ben oltre il territorio del Comune di Cuneo, c'è un coordinamento nel senso che si dividono le zone, uno interviene in un posto e l'altro nell'altra e mi risulta che ci sia una sala operativa unica che riceve le chiamate e le dirotta o comunque le due sale operative controllano, però dico solo una cosa banale ma che dà il senso della situazione in cui si opera: noi abbiamo nell'ultimo Comitato Ordine e Sicurezza Pubblico parlato del sistema di videosorveglianza, parlato di quello che avverrà col rifacimento totale della sala operativa della Polizia locale, abbiamo detto che era possibile sia per la Polizia di Stato che per i Carabinieri accedere a questo servizio e loro stessi hanno confermato che sarebbe estremamente importante, peccato che ci hanno detto fateci voi tutto perché noi non siamo in grado manco di comperarci un PC.

Quindi di fatto noi se volessimo mettere a disposizione della Polizia di Stato e dei Carabinieri questo tipo di servizio, quindi la possibilità di utilizzare il nostro sistema di videosorveglianza anche loro in diretta, dovremmo comunque accollarci il costo dell'adeguamento delle loro sale operative.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA: Questo lo sapevo che nel corso dell'estate il cosiddetto terzo turno viene eseguito tra le aperture serali e le varie manifestazioni che necessitano sicuramente di questo servizio; non ho capito bene ma spero che sia così che il terzo turno dei Vigili Urbani parta da ottobre. Questo sarà un servizio continuativo tutte le sere, oppure solo due sere alla settimana, la richiesta sarebbe stata per un servizio continuativo per tutte le serate anche perché ripeto le altre consorelle eseguono questo servizio tutte le serate, l'ho constatato io, comunque meglio di niente perché la presenza anche dei nostri Vigili Urbani ripeto è molto importante sul territorio, grazie.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 9 presentata dal Consigliere Comunale Comba Giuseppe (FORZA ITALIA) in merito a: "Scarso utilizzo autobus urbani ed extraurbani":

“ Il sottoscritto Giuseppe Comba, Consigliere Comunale del gruppo di FORZA ITALIA,

PREMESSO CHE

Il cittadino cuneese fa uno scarso uso degli autobus URBANI ed EXTRAURBANI

CONSTATATO

Che attualmente si utilizzano autobus di grosse dimensioni per il trasporto dei cittadini che percorrono il territorio comunale semivuoti con alti costi per la collettività

RILEVATO

Come gli autobus in questione talvolta siano di intralcio alla normale circolazione delle auto e rivestano un ruolo importante in materia di inquinamento atmosferico

INTERPELLA

L'Assessore competente se non ritenga opportuno intensificare l'uso di bus navetta sul territorio comunale, limitando al solo trasporto studenti, nel periodo scolastico, l'uso di autobus di grosse dimensioni.

In attesa di risposta verbale nel prossimo Consiglio Comunale, Le porge distinti saluti".

La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA: Di questo già se n'era parlato in un'interpellanza presentata dai colleghi Dalmasso e Bandiera in data 2 maggio 2005, loro avevano presentato un'interpellanza sulla conurbazione urbana ed extraurbana, ohimè da quando è entrato in vigore la conurbazione urbana ed extraurbana le cose non è che siano migliorate di molto, anzi io ritengo siano peggiorate in quanto quasi quotidianamente si vedono bus urbani rincorrersi uno dietro l'altro; io davanti a casa mia ho una fermata dei bus e talvolta vedo 2 addirittura 3 bus urbani, ma quelli di grosse proporzioni da 10 – 12 metri di lunghezza, che passano uno dietro all'altro e poi magari uno ha fatto il giro a Vignolo e l'altro è andato verso Bernezzo e poi al ritorno si sono accodati uno all'altro per far rientro nel capoluogo.

Quasi sempre questi bus urbani ed extraurbani sono semivuoti, quando va bene 1 – 2, massimo 3 persone, escludiamo il martedì giorno di mercato che la frequenza è un tantino superiore; questo è accertato che il cittadino cuneese fa uno scarso uso ormai dei bus urbani ed extraurbani, questi bus urbani di grosse dimensioni percorrono il territorio comunale provocando alti costi alla collettività e rivestono anche un ruolo importante in materia d'inquinamento atmosferico.

Si è parlato la settimana scorsa di chiusura e non chiusura di via Roma, d'inquinamento e poi continuiamo a mantenere questi autobus di grosse dimensioni, gli consentiamo di passare in via Roma e dovunque in centro città e questi sono mezzi altamente inquinanti, io credo che oramai visto, ripeto, lo scarso utilizzo dei cittadini cuneesi, sarebbe auspicabile un maggior uso dei bus navetta, sarebbero più che sufficienti, provocherebbero meno intralcio al traffico cittadino e farebbero un servizio forse ancora più celere di quanto fanno questi autobus intralciando meno il traffico.

Quindi io presentando quest'interpellanza chiedo all'Assessore competente di utilizzare maggiormente i bus navetta e mantenere gli autobus di grosse dimensioni solamente per il trasporto degli studenti nel periodo scolastico, magari fermando anche questi bus in aree parcheggio fuori dalla città per poi eventualmente essere messi in condizione di venire sull'altipiano, questo appunto per limitare l'inquinamento, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cavallo.

CONS. CAVALLO: Il discorso poi che il Consigliere Comba fa nell'interpellanza dove parla che i bus intralciano la normale circolazione delle auto, quindi in pratica dovremmo togliere i bus così le auto circolano meglio, però prendiamo il caso di via Roma, sfido io due bus ad incrociarsi perché spesso e volentieri le macchine sono parcheggiate malissimo, quindi qui è una lacuna enorme. Per essere concreti e propositivi consiglieri se fosse possibile quanto prima parlarne in una Commissione anche alla luce di quanto potrà avvenire fra un anno o anche meno con l'apertura dell'est – ovest e quindi potremo anche ragionare con qualche mese di anticipo per arrivare pronti, grazie.

-----oOo-----

(Si dà atto che entra in aula la Consigliera Romano Anna Maria. Sono pertanto presenti n. 34 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La risposta all'Assessore Lerda.

ASS. LERDA: Intanto credo che i 3 – 4 autobus che passano sotto casa del Consigliere Comba derivino dal fatto che uno è quello urbano della conurbazione e gli altri ha detto bene lui sono quelli che arrivano da Caraglio, e da altre parti, quindi non fanno parte del trasporto urbano ma sono del trasporto extraurbano; il fatto che la città di Cuneo abbia fatto l'appalto ed è l'unica in provincia, la città di Cuneo con la conurbazione ha fatto l'appalto, ha fatto sì che quanto meno per un'area non troppo limitata ci sia un sistema di trasporto integrato, mentre invece per il resto della provincia il trasporto integrato non c'è ancora.

Noi vorremmo risolvere il problema ad esempio di linee che si sovrappongono su Vignolo tra quello della conurbazione e quelli extraurbani, ma non avendo fatto la Provincia l'appalto non riusciamo a gestire questo tipo di operazione; voglio ricordare che il fatto che sia stato fatto l'appalto della conurbazione di Cuneo, unico in Provincia, ha fatto sì che ci siano stati dei finanziamenti che invece non hanno avuto gli altri, notizia di ieri il Comune di Mondovì sopprime le corse per una quota non indifferente di trasporto perché non ha più i soldi per pagarli, c'era scritto sul giornale di ieri non è che oggi ce l'ho col Sindaco di Mondovì, quindi il problema nasce da quest'aspetto.

Sul problema degli autobus vorrei solo ricordare intanto che il numero dei passaggi medi sugli autobus della conurbazione di Cuneo sono 2.200.000 persone all'anno, quindi non sono proprio poche e che i servizi flessibili, cioè navette per i parcheggi, navette per le piscine, cinelandia ed i servizi a chiamata comunque hanno avuto l'anno scorso nel periodo dal 21 marzo al 31 dicembre quasi 113.000 passaggi che vogliono dire una media settimanale di 3.100 persone che hanno viaggiato sui servizi flessibili a chiamata, quindi non sono proprio numeri disdicevoli.

Poi ha ragione il Consigliere Cavallo che si potrebbe migliorare incentivando sempre di più la mobilità col mezzo pubblico e quindi disincentivando la mobilità col mezzo privato perché non ci sono tante alternative, nel Comune di Cuneo comunque gli autobus sono lo 0,5% del totale dei mezzi immatricolati e quindi incidono sull'inquinamento per l'1%; dall'inizio dell'appalto, quindi in 3 anni, sono stati sostituiti 21 autobus che avevano età superiore ai 15 anni, la sostituzione è avvenuta col 50% del contributo da parte della Regione ed il 50% se l'è pagato la ditta che esercisce il trasporto, questo ha fatto sì che il PM10 derivante dagli autobus si sia ridotto in questi anni del 37,5%. Quindi qualcosa si è fatto, si potrebbe anche fare di più, è chiaro che nelle ore di morbida cioè dalle 9.30 alle 11.30 circolano comunque 42 mezzi di trasporto totale,

30 sono autobus di grosse dimensioni perché la ditta che fa il trasporto pubblico ha 12 navette, se la ditta che fa il trasporto pubblico dovesse sostituire anche i 30 autobus che usano loro di morbido con 30 navette dovrebbe spendere 6.800.000 euro, oggettivamente non è possibile chiedere questo alla ditta.

Vorrei solo ricordarvi che la settimana scorsa abbiamo fatto un incontro in Regione per la ripartizione dei fondi del trasporto pubblico ed effettivamente non c'è proprio più trippa per i gatti, tenete conto che da quando è stato fatto l'appalto ad oggi l'aumento del gasolio è stato del 31%, a fronte del 31% di aumento del gasolio alla ditta che esercisce il trasporto pubblico è stato riconosciuto annualmente un aumento pari al 50% del tasso d'inflazione programmata, fate voi i conti e vedete quindi dov'è possibile andare a raschiare.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA: La risposta non è che mi abbia soddisfatto tanto, si qualcosa si è fatto però io mi aspettavo un'altra risposta dall'Assessore, mi aspettavo per esempio che mi dicesse che man mano che si andava avanti visto anche gli alti costi ci sarebbe stata una graduale sostituzione dei mezzi di grosse proporzioni con delle navette che io ripeto reputo più che sufficiente per il traffico oggi esistente sul nostro territorio, che sicuramente porterebbero dei grandi benefici come ho già detto in precedenza, comunque in linea generale è una risposta né sì né no, è una via di mezzo, grazie.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 10 presentata dal Consigliere Comunale Streri Nello (FORZA ITALIA) in merito a: "Verde pubblico cittadino":

"Il sottoscritto Consigliere Comunale:

- Constatato lo stato di degrado del verde pubblico e dell'assoluta mancanza di gusto estetico nella realizzazione di aiuole anche sulle rotonde; (ad esempio: si osservino le pianticelle contenute in antiestetici vasi di plastica infissi sul muretto cinquecentesco del Santuario degli Angeli, che, oltre tutto. Mozzano lo splendido panorama sulla Risalta e stridono con la sobrietà dell'impianto francescano);
- Considerato le molte critiche sollevate da più parti, anche da Consiglieri di maggioranza;
- Rilevato poi che alcune aiuole più che abbellire fanno tristezza poiché hanno le sembianze di "cimiteri e tumbe d'famija"

INTERPELLA

Il Sindaco se non ritenga opportuno riqualificare la Città sotto questo aspetto, consultando l'Università oppure avvalendosi, come altri Comuni della Provincia, del famoso architetto botanico Prof. Paolo Perone, nostro conterraneo".

La parola al Consigliere Streri.

CONS. STRERI: Signor Sindaco potrebbe apparire un'interpellanza leggera ma forse così non è, io non parlerò della prima parte cioè del verde pubblico perché è già stato oggetto di un'interpellanza piuttosto gravosa da parte del Consigliere Gozzerino, per cui in base a quelle

dichiarazioni avrà mandato gli atti alla Procura ed aspettiamo che ci dica qualcosa la Magistratura, però passando all'altra parte cioè ai giardini ed alle aiuole signor Sindaco io dico che i giardini e le aiuole devono avere una loro costruzione artistica, la città si presenta con questi emblemi, noi purtroppo già abbiamo alle porte della città due monumenti non esaltanti, il bidet e la supposta, però dobbiamo anche coltivare secondo me questa città voluta da Napoleone così bella, così splendente attraverso i suoi viali e così secondo me dovrebbe essere mantenuta.

Intanto sul viale degli Angeli purtroppo è sparito il verde alla base delle piante, il che secondo me non è una bellezza ma soprattutto le aiuole, la maggior parte delle aiuole e la maggior parte delle rotonde secondo me fanno tristezza, sembrano dei cimiteri vi faccio un esempio: per piazza Torino abbiamo speso non so più se 1 miliardo o 1 miliardo e mezzo per farne una rappresentazione cimiteriale, in centro ci sono queste aiuole da cimitero, ci sono i piccoli pinetti e sono molto preoccupato perché in piazza della Stazione in cui andremo a modificare l'assetto non solo non lo si migliora ma certamente lo si peggiora.

Con queste pianticelle su dei contenitori di plastica non solo sono orrendi ma preludono alla possibilità di vedere quel magnifico panorama, basta andare più avanti ed inserirsi nel giardino del convento che è pure di proprietà comunale ma è seguito e gestito da un bravo giardiniere che fa la differenza, la bellezza, questo sfolgorio di rose, questo sistema è molto simpatico e poi non venitemi a dire che c'è pericolosità perché in 500 anni di lì non è mai caduto nessuno e poi la pericolosità sarebbe maggiore dal giardino del convento perché là è più alto.

Io ho fatto una piccola passeggiata con un insegnante professoressa dell'Università di architettura della sezione giardini e mi ha indicato certi inconvenienti, ho indicato qui Paolo Peirone che è un grande architetto e che è stato incaricato da alcuni della Provincia, potrebbe essere una soluzione, non possiamo col massimo rispetto per i geometri, non possiamo lasciare tutto in mano ai geometri; quindi concludendo io chiedo che l'argomento che io ritengo importante per una città bella come la nostra che si deve sempre presentare nel modo migliore venga portato in Commissione e discusso.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco Valmaggia.

SINDACO VALMAGGIA: Ringrazio l'interpellante di questa richiesta di approfondimento perché mi permette di tirare fuori anche un po' l'orgoglio tutto cuneese e poi vi spiegherò perché, scinderei la problematica in due parti: una è la gestione ordinaria, la manutenzione del verde pubblico e quindi la manutenzione del ricco patrimonio di verde, giardini, rive, parchi, giochi per i bimbi che abbiamo, lo scinderei invece da quello che è il problema di nuove sistemazioni, di nuovi interventi, di nuovi progetti.

In questo senso ritengo importante anche il suggerimento del Consigliere Streri di coinvolgere le Università, io sono agronomo quindi il mio cuore batte più sul fronte agronomico che non sul fronte architettonico, però anche all'Università di agraria abbiamo in zona diversi personaggi, è stato citato il Peirone, c'è il Montevicchi che collabora con noi, quindi sull'individuazione di nuove aree, di nuove sistemazioni un po' come quando si deve fare il grande progetto, ritengo anche interessante avvalersi di personalità, di professionisti di fama, di architetti di grido per impostare, ma dove si va verso un discorso di manutenzione, di organizzazione dell'esistente, sicuramente i nostri uffici, sicuramente il nostro verde pubblico è ampiamente all'altezza.

Due problemi abbiamo e qui parlo come Assessore dei Lavori Pubblici e lo dico ai Consiglieri Comunali: uno è il problema delle risorse perché il verde pubblico dal bilancio 2005 al bilancio 2006 ha visto decurtata dei 2/3 la disponibilità di bilancio che è stata poi in parte rimpinguata con l'ultima variazione di bilancio, ma abbiamo dei problemi di risorse e gli uffici mi dicono datemi i soldi e poi io vi faccio i giardini più belli del mondo; secondo problema al quale accennava già

prima l'Assessore Lerda che è quello del personale, noi abbiamo un personale come giardinieri che è sempre più risicato, ma abbiamo anche un certo numero di questi nostri dipendenti che hanno delle limitazioni lavorative e mentre da una parte abbiamo riduzione di risorse, riduzione di personale, crescono le aree da gestire, crescono le rotonde e la Provincia ci ha appena passato le 3 rotonde sulla Bovesana, quella della Castagna, quella dei binari del treno sulla Bovesana le ha transitate al Comune per la gestione.

Crescono con i PEC con le rotonde, le aree da mantenere, però la segnalazione che volevo fare è per dire che in questo dissenso dal Consigliere Streri per dire che noi abbiamo un verde pubblico, un ufficio verde pubblico che non solo è preparato, non solo si aggiorna, fa parte di un'associazione di direttori di pubblici giardini, approfondisce etc. ma nella realizzazione, volevo fermarmi su quest'ultimo aspetto, nella realizzazione dello stand che abbiamo fatto ad Euroflora uno stand interamente realizzato dal nostro verde pubblico, Euroflora solo per richiamare ai Consiglieri manifestazione che ha cadenza quinquennale che quest'anno ha avuto oltre 560.000 presenze, che ha avuto 800 espositori da 17 paesi del mondo, tra quegli 800 espositori uno era il Comune di Cuneo e lo stand è stato allestito dai nostri dipendenti del verde pubblico.

Dicevo su questi 800 espositori la giuria ha selezionato 13 soggetti da immortalare con una cartolina, di questi 13 soggetti da immortalare con una cartolina uno è il Comune di Cuneo col suo stand che richiama il raduno degli alpini, non solo ma come Comune, come verde pubblico abbiamo avuto anche due premi per l'esposizione meglio conservata e meglio mantenuta ed un premio speciale Euroflora; ho voluto stigmatizzare questa presenza ad Euroflora nella quale abbiamo distribuito anche decine di migliaia di volantini turistici per il nostro territorio etc. per dire come abbiamo un settore verde pubblico che è sicuramente di qualità e che sulle manutenzioni sa fare il suo lavoro.

Richiamava il Consigliere Streri il problema di piazza Torino, del piazzale della stazione, il problema dei vasi agli Angeli, viva Dio oggi abbiamo inventato agli Angeli delle sedie che si spostano e che hanno anche lo schienale, che non raffreddano, non bagnano il fondoschiena come il muretto, che si possono spostare; viva Dio abbiamo tolto quell'orribile parcheggio verso la cappella quattrocentesca e l'abbiamo spostato da un'altra parte; abbiamo ampliato l'area verde; viva Dio la gente non si siede più sul muretto ma si siede facendo crocchio sulle panchine che ci sono portandosi le sedie che abbiamo distribuito in diverse piazze della città.

Ritengo sotto quest'aspetto, e finisco perché ho già sforato, che come verde pubblico l'ufficio è fatto da persone competenti, vi distribuirò adesso a tutti i Consiglieri il certificato, perché queste cose le dovete sapere, il certificato di Euroflora e la cartolina che è stata fatta al nostro stand che è la prova provata, e mi permetto di dirlo pubblicamente, della qualità e della professionalità del nostro personale, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Streri.

CONS. STRERI: Ringrazio il Sindaco per la prima parte della risposta e chiedo scusa per essermi dimenticato della facoltà d'Agraria che certamente è importante in questo caso, io però mi sono accompagnato con un insegnante professoressa dell'Università di architettura ed a questo mi sono riferito; ringrazio anche per avere il Presidente dato subito disposizione a che si parli di questo in II e IV Commissione, però per quanto riguarda il resto lei non mi deve rispondere in questo modo, una cosa è l'Euroflora è passata, una cosa sono le aiuole che sono qui a Cuneo e quindi se vuole facciamo un bel giro con gente competente e vedrà quale risultato si può avere.

Io comunque attendo la convocazione in Commissione per approfondire questo problema, sappia soltanto che questa mia interpellanza è certamente nell'interesse della città e che questi rilievi sono già stati da più parte affrontati; per quanto riguarda il viale degli Angeli mi scusi su questo non sono affatto d'accordo nel mantenere quelle brutture, grazie.

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 11 presentata dal Consigliere Comunale Dalpozzi Riccardo (LA MARGHERITA) in merito a: "Eventuale presenza di fluoro nell'acquedotto comunale":

"Il sottoscritto Dalpozzi Riccardo, componente del Gruppo Consiliare "La Margherita", stante la nocività del fluoro, evidenziata da recenti lavori internazionali che hanno posto l'accento sui danni alla salute derivanti da una assunzione in quantità non idonea di questo elemento chimico, interpella il Sig. Sindaco, Dr. Alberto Valmaggia, per essere edotto se l'acqua distribuita nel Comune sia additivata oltre che con cloro anche con il sopraccitato elemento, e se in quale percentuale.

In attesa della risposta che Ella vorrà darmi nel corso del prossimo Consiglio Comunale, colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti".

La parola al Consigliere Dalpozzi.

CONS. DALPOZZI: In estrema sintesi l'interpellanza è legata alla nocività del fluoro, gas estremamente instabile oltre che tossico non presente in forma libera, pur non essendo presente in forma libera però in alcune realtà, in alcuni prodotti viene comunque addizionato all'acqua degli acquedotti facendo seguito alla credenza più o meno motivata e scientificamente provata dell'importanza del fluoro; stante indubbiamente l'importanza del fluoro è altrettanto rilevato come un eccesso di questa sostanza assunta in dosi eccessive dall'individuo oltre a non essere terapeutica abbia effetti collaterali pesanti.

Con certe quantità limitate sui problemi della dentizione con la fluorosi dentaria che è un problema, se l'assunzione è maggiore ovviamente come la Dottoressa Romano potrebbe ben documentare nascono problemi a livello di tiroide, di metabolismo etc.; come premesso poiché alcuni acquedotti nazionali ed internazionali utilizzano il fluoro proprio credendo di fare cosa buona e giusta vorrei appunto sapere se anche l'acquedotto di Cuneo adotta questa metodica e soprattutto se sì se vengono rispettati i parametri previsti dalla legge nazionale del 2001 2 febbraio nel quantitativo in milligrammi pro litro da utilizzare come additivo, grazie Presidente e grazie all'Assessore Allario per la risposta.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Gozzerino.

CONS. GOZZERINO (DS- CUNEO VIVA): Mi incuriosisce l'interpellanza del Consigliere Dalpozzi perché effettivamente la fluoro-profilassi è una pratica che si è diffusa nel dopoguerra, 1945 - 1946, negli Stati Uniti, alcuni studiosi maligni dissero in allora che si faceva l'adduzione sistemica di fluoro nelle acque potabili perché c'erano delle aziende che producevano fluoro che avevano dei problemi di smaltimento del fluoro ed allora hanno trovato un sistema, una scorciatoia per smaltire il fluoro distribuendolo attraverso la rete di acqua potabile ed è vero comunque il riferimento che faceva il Consigliere Dalpozzi sui danni che può provocare, ma non solo alla carie perché una cosa di questo genere produce dei danni allo smalto dei denti.

E' diverso l'utilizzo del dentifricio col fluoro dall'inserimento sistemico del fluoro attraverso la rete di acqua potabile, non mi sono aggiornato sulla legge del 2001 ma mi pare che faccia una raccomandazione a quella che è la raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevede 1,5 milligrammi litro di fluoro, però la legge italiana demanda alle autorità locali l'utilizzo o meno del fluoro immesso nella rete di acqua potabile, a differenza di paesi europei come la Francia, il Belgio, la Danimarca che proibiscono assolutamente la fluoro-profilassi

attraverso la rete di acqua potabile, per cui sono curioso di conoscere la risposta dell'Assessore, grazie.

PRESIDENTE: La risposta all'Assessore Allario.

ASS. ALLARIO: Volevo dire che mi ha incuriosito e poi mi ha costretto anche a fare qualche ricerca, io comincio a dire che la cosa mi ha insospettito, il fluoro è un elemento che peraltro serve a fare gli insetticidi, a fare i silicati, fa di tutto, è vero che è usato anche per altre cose, specialmente usato come insetticida contro gli scarafaggi tra l'altro; poi leggo anche altri fluori sono stati aggiunti ai dentifrici per prevenire la carie, dopodiché è un ingrediente per gli psicofarmaci, c'è di tutto.

Allora io devo dire che la legislazione italiana ha sempre cercato di vietare l'utilizzo del fluoro negli acquedotti, a quanto mi risulta i nostri acquedotti, ma tutti quelli del Piemonte, non usano il fluoro mentre invece in alcuni paesi dell'Europa già a partire dagli anni '30 alcune parti per milioni di fluoro vengono utilizzate negli acquedotti; io direi che noi questo problema non l'abbiamo proprio, ho appurato per lo meno questo, non sono però certo perché non sono riuscito a giungere in tempo che la legge nazionale lo vieti, la legge mi pare Galli del 1994 ne fa cenno però su una cosa che sono sicuro è che le leggi di attuazione del servizio idrico integrato ad esempio quello del Piemonte lo vieta, quindi credo che possiamo stare tranquilli, grazie.

-----oOo-----

(Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Bandiera Giancarlo. Sono pertanto presenti n. 33 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Dalpozzi.

CONS. DALPOZZI: Sono soddisfatto della risposta quindi nel momento in cui mi si dice che non c'è fluoro ci credo perché immagino che l'avrete appurato, per completezza dell'informazione proprio per soddisfare la curiosità dell'Assessore, mi fa piacere che sia persona curiosa, a me piacciono sempre molto le persone curiose anche perché io sono un curioso di natura, le posso confermare che esiste un Decreto Legislativo n. 31 del 2 febbraio del 2001 che prevede un limite anche questo.

Io continuo a dire che l'Italia è un paese strano ed ogni passo che uno fa si accorge che l'Italia è un paese strano, per cui mentre è previsto un dosaggio limite di 1 milligrammo al millilitro per quanto concerne le acque potabili da acquedotto, stranamente non è previsto questo limite per cui io trovo alcune acque minerali commercializzate le quali in pochissimi casi, ma ci sono, superano questo limite quindi anche qui chissà perché quello che vale per la... comunque questo è quanto. Per rispondere all'altrettanta curiosità del Consigliere Gozzerino effettivamente è vero negli Stati Uniti si è pensato male cercando di utilizzare questo elemento per farlo fuori negli acquedotti comunali, recentemente in 4 Stati americani sono state rilevate tossicità da fluoro ed in questi Stati americani 4 su quanti sono effettivamente le percentuali di fluoro sono superiori alla media ed effettivamente l'incidenza di malattie legate all'eccessiva fluorazione hanno riscontri superiori alla norma.

L'ultima curiosità, quella che mi ha colpito più di tutti ma non possiamo essere imparati in tutto, sempre per soddisfare la curiosità dell'Assessore e per soddisfare la curiosità della Dottoressa, l'utilizzo del fluoro nei vari fluoro-derivati dal Fluorazepan piuttosto che altri viene utilizzato piuttosto che su un corticosteroide, parliamo di desametasone, viene utilizzato per potenziare

enormemente gli effetti del corticosteroidi, quindi le aziende farmaceutiche, non dovrei dirlo io sono un esponente, usano questo trucchetto per aumentare la potenzialità, ma l'aspetto più interessante, penso che questo dovrebbe interessare tutti perché ne portiamo ancora le conseguenze, la storia del progetto Manhattan, che vuol dire la storia della bomba atomica Assessore, parte dall'eso-fluoro-uranio quindi la bomba atomica nasce legata al fluoro oltre che legata all'uranio, quindi è un elemento che dovremmo conoscere molto bene, grazie della risposta comunque.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 12 presentata dal Consigliere Comunale Dalpozzi Riccardo (LA MARGHERITA) in merito a: "Rifacimento della segnaletica stradale":

"Il sottoscritto Dalpozzi Riccardo, componente del Gruppo Consiliare "La Margherita", constatato il disagio arrecato alla circolazione ogni qual volta si provveda al rifacimento della segnaletica orizzontale, spesso coincidente con le ore di maggiore traffico, interpella il Sig. Assessore alla mobilità circa la possibilità di effettuare tali interventi, almeno per quanto riguarda le rotonde e le aree stradali ubicate su Cuneo altipiano, nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino, limitando così i disagi al traffico oltre ai danni derivanti alla salute degli addetti ai lavori. In attesa della risposta che Ella vorrà darmi in occasione del prossimo Consiglio Comunale, colgo l'occasione per porgerLe i mie più cordiali saluti".

La parola al Consigliere Dalpozzi.

CONS. DALPOZZI: Questa è molto più semplice perché non tira in ballo la chimica e reazioni strane che sono sempre difficili da capire ed interpretare, riguarda la segnaletica orizzontale o meglio quando si tratta di rifare la medesima e quindi procedere al rifacimento; il problema è proprio legato al momento in cui sovente vengono espletati questi lavori, io ricordo un mese – un mese e mezzo fa laddove questo accadde alla rotonda di Borgo Gesso, laddove questo viene fatto in ore particolarmente trafficate del mattino, le prime ore che coincidono fra le 8.00 e le 9.00 del mattino questo indubbiamente crea notevole disagio, le corsie stradali vengono dimezzate ed in un momento di punta del traffico questo rende il medesimo ancora più caotico.

Oltre alla salute per gli operatori medesimi che si trovano ad essere sfiorati dalle macchine in mezzo ai fumi dei gas di scarico e quant'altro, quindi mi chiedo se probabilmente ci sarà già un appalto in essere e che non prevede diversamente, ma forse varrebbe la pena per appalti futuri quando questo vada in scadenza prevedere un'opzione che quanto meno sull'altipiano preveda il tracciare la segnaletica orizzontale o nelle tarde ore della sera o nelle primissime ore del mattino, che comunque i lavori siano terminati alle 7.30 quando arriva il traffico maggiore perché se tracciare la linea di bordo strada per il tratto comunale che va a San Benigno piuttosto che in altri punti defilati non crea problemi, il fare la medesima cosa o in Corso Nizza con gli attraversamenti pedonali o sulle rotonde farlo alle cinque del pomeriggio o alle otto del mattino forse qualche problema lo crea, grazie Assessore.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO: Sarò telegrafico, dico solo io capisco anche il disagio che si crea nel fare le strisce ma l'importante che si faccia la segnaletica, quindi non mi preoccupo tanto di questo problema che ha segnalato, per carità dal suo punto di vista io dico correttamente il Consigliere Dalpozzi, ma io invece dico che siamo in ritardo per tutti i motivi che abbiamo, quindi facciamole il più presto possibile perché nelle frazioni siamo molto indietro.

Io ho segnalato testè un altro problema all'Assessore che riguarda un luogo dove sono state fatte, adesso la Provincia ha asfaltato e questo è un problema che il Comune non poteva sapere perché la Provincia è passata dopo, ma al di là di questo ciò che interessa ai cittadini ed è propedeutico alla sicurezza sono l'effettuazione delle strisce ed attraversamenti pedonali e tutte le strisce (Sic) da fare, dopodiché che si fanno durante le ore di lavoro del giorno, perché io capisco anche che farle di notte nelle ore serali ha un costo ancora superiore e sappiamo quali sono i problemi, facciamole solo il più presto possibile perché siamo in ritardo, grazie.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Lerda.

ASS. LERDA: Il fare le strisce nelle ore notturne a parte i problemi che evidenziava il Consigliere Cravero, cioè di maggiori costi legati al lavoro nelle ore notturne, rappresenta però anche una problematica di natura tecnica, fino al 2004 l'incombenza del tracciamento della segnaletica orizzontale era del settore Lavori Pubblici, poi è stato trasferito alla Polizia Municipale, però prima ancora il settore aveva fatto delle prove, c'è un problema di natura tecnica che è quello legato al fatto dell'eventuale presenza di umidità, già così durano poco ed è indubbio che il traffico, il trattamento antigelo invernale fa sì che la segnaletica duri poco, il farla in condizioni di strada non asciutta fa sì che duri ancora notevolmente meno.

Per cui si era optato nella stesura del capitolato di gara per non richiedere il lavoro nelle ore notturne o comunque nelle prime ore del mattino quando la strada ha ancora tracce di umidità, c'è da dire che comunque l'indicazione è quella che l'avvio di lavori di segnaletica nelle strade più trafficate inizi molto presto, cioè possibilmente si cerca di evitare la sovrapposizione con le ore di maggior traffico, poi purtroppo non è neanche possibile chiedere alle squadre di saltare da un posto all'altro, per cui alla fine quando il lavoro inizia in un posto viene completato e magari va a sovrapporsi con le ore di maggior traffico, però la questione del lavoro notturno è proprio legata alla presenza di eventuale umidità.

Teniamo conto che noi abbiamo iniziato a far segnaletica a marzo, quindi appena sono cessate le nevicate, effettivamente in quel periodo lavorare di notte sarebbe assolutamente impossibile.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Dalpozzi.

CONS. DALPOZZI: Per precisare che è fuor di dubbio che la ridondanza dell'intervento del Consigliere Cravero mi sembra veramente ridondante, è fuor di dubbio che le segnaletiche servano quindi il dire che debbano essere fatte mi sembra talmente banale che... altrettanto non mi risponde appieno, non mi soddisfa appieno la risposta dell'Assessore, sono stati trovati dei collanti per incollare le mattonelline sullo shuttle con le sollecitazioni che hanno, avere problemi di umidità mi sembra veramente una cosa un po' risibile.

Dico solo che creare del disagio laddove nel mondo della contrattazione del lavoro esiste il concetto di flessibilità del lavoro e dire a della gente che anziché fare una cosa alle otto del mattino laddove serve la puoi fare 2 ore prima e laddove questo viene previsto in un contratto, quindi sul maggior esborso è ancora tutto da andare a vedere perché sul contratto è un problema di chi vince l'appalto; poi gli appalti a scendere come vengono fatti penso che comunque non sia un problema di denaro e creare del disagio a della gente che rimane in coda dei tempi esasperanti

alle otto del mattino, oltre a farsi ridere dietro dal mondo mi sembra che si potrebbe operare qualche cosa.

Come dico è sempre solo questione di organizzazione del lavoro, certo che se si vuol continuare a fare le cose come si sono sempre fatte è chiaro che l'evoluzione della specie non andrà verso l'evoluzione ma verso un'involuzione, per cui non sono soddisfatto grazie.

-----oOo-----

Il PRESIDENTE dichiara sciolta la seduta alle ore 21,00.